



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC Q. DI VONA/CASSANO D'ADDA

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC Q. DI VONA/CASSANO D'ADDA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 26/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0006696/U del 25/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/12/2021 con delibera n. 75*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Popolazione scolastica
- 1.3. Territorio e capitale sociale
- 1.4. Risorse economiche e materiali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)
- 2.3. OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA
- 2.4. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. DDI
- 3.3. CURRICOLO D'ISTITUTO
- 3.4. Progettualità
- 3.5. PROGETTO ARCOBALENO E GIRASOLE



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. ORGANICO DELL'AUTONOMIA
- 4.3. ORGANIZZAZIONE UFFICI E  
MODALITÀ DI RAPPORTO CON  
L'UTENZA
- 4.4. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.5. FORMAZIONE DEL PERSONALE

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### ANALISI DEL TERRITORIO

Il comune di Cassano d'Adda occupa un ambito territoriale costituito da:

- un nucleo centrale
- due frazioni: Cascine San Pietro e Gropello
- ed altre piccole realtà isolate (cascine).

E' necessario, pertanto, operare in modo da costruire un'immagine di scuola che si mostri unitaria rispetto al proprio ruolo e alle proprie finalità pur salvaguardando le specificità locali.

### SITUAZIONE SOCIO - ECONOMICA

Il territorio presenta realtà economiche comprendenti tutti i settori produttivi (primario, secondario, terziario).

E' diffuso il fenomeno del pendolarismo in quanto le attività imprenditoriali locali non assorbono tutta la forza lavorativa; diffusa è l'occupazione femminile. Sono presenti gruppi famigliari costituiti in seguito ad immigrazione pregressa e quindi integrati nel contesto socio-economico del territorio e sono in continuo aumento gli alunni stranieri provenienti da famiglie di nuova immigrazione.

Significativo è il disagio dovuto all'aumento della disgregazione del nucleo familiare e a causa del protrarsi della situazione pandemica le criticità socio economiche si sono aggravate ulteriormente.

I cambiamenti in atto e questa realtà richiedono alla scuola l'attuazione di precise strategie per rispondere ai bisogni della collettività.

Caratterizzanti sono quindi le scelte educative che riguardano l'educazione alla salute, che hanno portato il nostro Istituto nel 2011 a far parte del nucleo di base della "Rete Lombarda delle scuole che promuovono Salute", in stretta collaborazione con Regione Lombardia, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e le UST territoriali e che ha come obiettivo l'estensione delle buone pratiche intese come promozione del benessere e prevenzione di ogni forma di disagio in tutto il territorio. Molte attività favoriscono il coinvolgimento di soggetti esterni e delle famiglie. Tutto questo è possibile grazie alla sensibilità e disponibilità

all'aggiornamento continuo di insegnanti che fanno da traino e da riferimento per tutti i colleghi e per la progettazione della scuola

## POPOLAZIONE SCOLASTICA

### **Opportunità**

Possibilità di lavorare in modo costruttivo sull'integrazione degli alunni stranieri, come arricchimento culturale di tutta la popolazione scolastica. La necessità di fronteggiare le numerose problematiche ha prodotto un protocollo di stretta collaborazione tra scuola e Servizi Sociali del Comune. L'assessorato Cultura del Comune di Cassano sostiene con l'apporto di assistenti educatori tutte le situazioni problematiche, che interagiscono in completa sinergia con le risorse umane dell'Istituto. Si è attivato il progetto "Ragazzi sopra le righe" che instaura un nuovo protocollo di osservazione e di comunicazione dei casi problematici tra scuola e Servizi Sociali sin dalla scuola dell'infanzia.

### **Vincoli**

Gli studenti risultano per la maggior parte di livello economico medio-basso. La percentuale di alunni stranieri è elevata e quasi un terzo di essi presentano situazioni di disagio linguistico culturale e socio-economico. Anche le situazioni di disagio socio economico tra le famiglie italiane sono particolarmente numerose.

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### **Opportunità**

Il Comune è attento alle esigenze della scuola, specie in termini di assistenza educativa per alunni diversamente abili e disagio. Collaborano con l'Istituto l'APS genitori, l'oratorio e il Centro di aggregazione giovanile del Comune, in particolare questi ultimi per l'assistenza allo studio pomeridiano. La scuola riceve regolarmente tirocinanti dagli istituti superiori del

territorio e dalle università'. La collocazione geografica (ambiente fluviale dell'Adda) favorisce le attività di educazione ambientale con la collaborazione di Guardie Ecologiche Volontarie - Parco Adda Nord.

### **Vincoli**

È molto diffuso il fenomeno del pendolarismo poiché le attività produttive non assorbono tutta la forza lavoro locale. Diffusa anche l'occupazione femminile, che rende la scuola un forte punto di riferimento per la sorveglianza dei bambini e che quindi richiede strategie per rispondere ai nuovi bisogni della collettività (Tempo pieno, pre e post scuola, spazio compiti secondaria). Significativo è il disagio dovuto all'aumento della disgregazione del nucleo familiare ed alle difficoltà lavorative.

## **RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI**

### **Opportunità**

Sono presenti tre plessi di scuola dell'infanzia e quattro di scuola primaria situati sia in città che nelle frazioni. Quasi tutte le sedi (tranne Gropello primaria) sono dotate di adeguati spazi verdi. Adeguate ed accessibili le palestre. Le classi di scuola primaria sono dotate di LIM. Il Comune ha quasi completato l'impiantistica di rete dell'Istituto. Con i finanziamenti PON è stato completato il cablaggio e il miglioramento wi-fi della scuola secondaria, con il corredo di LIM in tutte le classi. Il Comune sostiene finanziariamente la progettualità scuola con un contributo adeguato alle richieste. L'APS genitori è attiva e sostiene parte del miglioramento dell'offerta formativa.

### **Vincoli**

Gli spazi delle diverse sedi scolastiche sono al limite della capienza. Molti degli spazi accessori sono stati sacrificati per l'accoglienza dell'utenza. Questo limita molto la realizzazione di attività laboratoriali e di attività inclusive in piccolo gruppo. Nella scuola non esiste aula magna in grado di accogliere la totalità del Collegio docenti (circa 220 persone), le cui riunioni si svolgono in a distanza. L'ampiezza delle aule della scuola secondaria non è adeguata al numero degli alunni. Gli interventi di manutenzione degli edifici da parte dell'ente locale non sono sempre tempestivi. È difficile gestire la manutenzione in tempi adeguati delle LIM, che



sono spesso ferme. I plessi della scuola dell'infanzia mancano della rete internet.

**ALLEGATI:**

Tabella scuole.docx



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

#### Aspetti Generali

Gli obiettivi strategici di istituto nella didattica:

- Educazione alla pace: inclusione e cittadinanza consapevole
- Educazione all'apprendimento autonomo: imparare ad imparare
- Educazione alle nuove tecnologie/media
- Educazione alla salute, alla sicurezza e allo sviluppo sostenibile nell'organizzazione:
- sviluppo professionale dei docenti per l'innovazione continua delle metodologie
- sviluppo del coordinamento per la coerenza e l'unitarietà del progetto formativo
- sostegno alla cultura dell'autovalutazione
- promozione di relazioni e collaborazioni con l'esterno per l'arricchimento di riferimenti, di competenze e di risorse
- piena applicazione del principio di flessibilità consentito dall'autonomia nell'utilizzo delle risorse

Gli obiettivi strategici di Istituto sono direttamente connessi alle otto competenze chiave di cittadinanza europea.

Gli obiettivi vengono perseguiti attraverso:

- a. la prioritaria promozione delle competenze essenziali per la formazione permanente: imparare ad imparare, acquisizione di metodo di studio, capacità di apprendimento cooperativo, capacità di comunicazione con utilizzo di diversi linguaggi, autovalutazione, pensiero critico e creativo, atteggiamento di disponibilità alla scoperta e alla soluzione di problemi
- b. l'accoglienza aperta all'ascolto continuo degli alunni e delle loro famiglie, entrambi considerati soggetti partecipi del processo educativo
- c. integrazione nel rispetto e valorizzazione delle diversità
- d. personalizzazione delle proposte formative

- e. promozione della conoscenza di sé come strumento di maturazione personale e di crescita cognitiva, sino a raggiungere una consapevole autovalutazione
- f. qualità dell'ambiente scolastico inteso sia come clima sia come spazi
- g. valutazione critica degli esiti di apprendimento degli alunni e del raggiungimento degli obiettivi formativi con riferimento al progetto formativo della scuola
- h. valutazione critica dei processi di insegnamento-apprendimento e del servizio scolastico
- i. documentazione delle attività e degli esiti formativi e diffusione delle informazioni utili alle diverse componenti per la riprogettazione nel rispetto degli ambiti di competenza e dei circuiti di riservatezza
- j. il supporto allo sviluppo professionale e alla funzione docente per il coinvolgimento consapevole e responsabile dei docenti nei processi in atto
- k. lo sviluppo del coordinamento e della leadership educativa per la coerenza e l'unitarietà del progetto formativo e il sostegno alla cultura dell'autovalutazione e della qualità
- l. la costruzione di relazioni e collaborazioni con l'esterno in forma di rete e di integrazione per l'arricchimento di riferimenti, di competenze e di risorse

### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Gli obiettivi formativi individuati come prioritari sono i seguenti:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea,
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso

- la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- e) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- f) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- g) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- h) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;
- i) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- l) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- m) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- n) definizione di un sistema di orientamento.

## OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e disudenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 13 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 14 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16 ) definizione di un sistema di orientamento

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Dall'anno 2017/2018 l'Istituto Comprensivo "Q. di Vona" ha attivato in via sperimentale la piattaforma "G suite for Education" e, viste le potenzialità di questo strumento, quest'anno si vuole ampliare la proposta a nuovi docenti e classi.

### **AREE DI INNOVAZIONE**

#### **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Il modello di formazione professionale dei docenti si avvale di collaborazioni esterne Consorzio Brianza, Ambito 24, che propongono ogni anno dei corsi sull'utilizzo delle nuove tecnologie, pensiero computazionale, robotica nell'ambito scolastico

#### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

E' diffusa la pratica di effettuare, a cadenza periodica, delle prove parallele, in diverse discipline per avere un elemento comparativo con i risultati Invalsi, per agire sulla diminuzione delle differenze tra le varie classi.

#### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

La scuola fa parte di una rete di scuole che promuove la salute, partecipa ad attività organizzate nell'ambito 24.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

<b>VIA CASTELLAZZI/C.NE SAN PIETRO (PLESSO)</b>	
SCUOLA DELL'INFANZIA	40 ore settimanali

<b>CRISTO RISORTO (PLESSO)</b>	
SCUOLA DELL'INFANZIA	40 ore settimanali

<b>VIA PAPA GIOV. XXIII/ GROPPELLO (PLESSO)</b>	
SCUOLA DELL'INFANZIA	40 ore settimanali

<b>QUINT. DI VONA-CASSANO D'ADDA (PLESSO)</b>	
SCUOLA PRIMARIA	40 ore settimanali tempo pieno
	27 ore settimanali

<b>VIA G.PASCOLI - CASSANO D'ADDA (PLESSO)</b>	
SCUOLA PRIMARIA	40 ore settimanali tempo pieno

<b>VIALE RIMEMBRANZE (PLESSO)</b>	
SCUOLA PRIMARIA	40 ore settimanali tempo pieno

<b>VIA DON CASTELLAZZI (PLESSO)</b>	
SCUOLA PRIMARIA	40 ore settimanali tempo pieno

<b>MANZONI -CASSANO D'ADDA- (PLESSO)</b>		
SCUOLA SECONDARIA I GRADO	30 ore settimanali	
Insegnamenti	Settimanale	Annuale
Italiano, storia, geografia	10	330
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33

**ALLEGATI:**

curricolo d'istituto.pdf

## DDI

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

Il presente Piano, frutto del confronto del C.d.D. rappresentato dal Gruppo di Ricerca e Sperimentazione Didattica dell'I.C. "Quintino Di Vona" di Cassano d'Adda, contempla la didattica a distanza come Didattica Digitale Integrata, in quanto parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto in sostituzione della didattica in presenza in quelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alle aule scolastiche.

### **ALLEGATI:**

DDI.pdf

## CURRICULO D'ISTITUTO

Il curricolo è il fulcro didattico del POF (piano dell'offerta formativa); ha valore prescrittivo; è scritto dai docenti in base alle indicazioni nazionali, le quali forniscono gli obiettivi in vista del raggiungimento delle competenze chiave; si articola: per campi d'esperienza alla scuola dell'infanzia e per discipline alla primaria e alla secondaria.

Per competenza si intende la mobilitazione e l'integrazione delle conoscenze e delle abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, meta cognitive, emotive, affettive, relazionali, motorie, percettive....) che un soggetto mette in campo di fronte ad un problema o «compito autentico» da risolvere. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per lo sviluppo personale e la realizzazione di sé, per raggiungere la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

### **ALLEGATI:**



curriculum d'istituto.pdf

## PROGETTUALITÀ

Nell'ambito delle iniziative di ampliamento delle attività curricolari, l'Istituto comprensivo realizzerà i seguenti progetti:

scuola	TIPOLOGIA PROGETTO	QUALIFICA ESPERTO
Infanzia, primaria e secondaria	SPORTELLLO DI CONSULENZA PSICO PEDAGOGICO	consulenti
Istituto	SPAZIO DI COPROGETTAZIONE	
Secondaria	Ragazzi sopra le righe	pedagogista
Secondaria	Affettività e sessualità	operatori consultorio di Trezzo
Secondaria	Musicoterapia	docenti
Primaria	AFFETTIVITA'	operatori consultorio di Melzo
Primaria	PSICOMOTRICITA' RELAZIONALE	

Primaria	SPORT MOTORIA ALL'APERTO	Esperto (docente di motoria)
Primaria	Spontaneità creativa-bioenergetica-counseling	
Primaria	Giornaliamo	
Primaria	LABORATORIO DANZA	esperto
Primaria	Scacchi	esperto
Primaria e secondaria	Comunicazione aumentativa CAA	esperto
Primaria	ARTE TERAPIA	esperto
Infanzia	TEATRO INFANZIA	esperto

Infanzia	PSICOMOTRICITA' INFANZIA	Esperto
Istituto	SETTIMANA DELLA SALUTE E SETTIMANA DEL BENESSERE	
Primaria e infanzia	LILT scuola libera dal fumo	
Primaria	GUARDIE ECOLOGICHE	
Primaria -infanzia	ACCOGLIENZA	
Primaria	SET	
Primaria	PRISMA-ROBOTICA	
Primaria	PRISMA-SOCIOSFERA	
Infanzia	Crescere con un libro	
Primaria		

Primaria	Prevenzione DSA	
Istituto	BES- alunni in difficoltà	
Istituto	PONTE	
Primaria	Animazione teatrale	
Primaria	GIOCHI MATEMATICI (Bocconi)	
Primaria	CROCE DELL'ADDA	
Primaria	LA PROTEZIONE CIVILE (quinte) es. La pericolosità del fiume CALAMITA' NATURALI	
Primaria/ infanzia	SICUREZZA VIGILI ED. STRADALE	
Primaria	AVIS (sensibilizzazione)	
Primaria	Progetto DeSS(Università di Pavia)	

Primaria	MIXAGE-PROGETTO MUSICALE	
Primaria	Festa dei diplomi	
Primaria	INTERCULTURA (laboratori per cl. 4 e 5 a cura di Herry Olama)  FESTA INTERCULTURA	
Primaria	DANZE POPOLARI cl 3, 4 e 5 (ed eventualmente festa intercultura per tutti)	
Primaria/infanzia	TRANSUMANZA	
Primaria secondaria	Paciadina	
Primaria secondaria	PULIAMO IL MONDO	
Primaria secondaria	CEM (RACCOLTA DIFFERENZIATA)	
Secondaria	CAP	

Secondaria	legalità	
Secondaria	LATINO	
Secondaria	biblioteca	
Infanzia	psicomotricità	
Infanzia	IPDA	
Infanzia	tolivic	
Infanzia	Segno	
Infanzia	Teatro	
Primaria Cascine	ADOTTA UN ALBERO -FESTA DELL'ALBERO	
Istituto	Punti	
Istituto	Donacibo	

Istituto	GLI ALTRI SIAMO NOI	
Istituto	PROGETTO COOP	
Istituto	Scuole Plastic Free per un Futuro Sostenibile	Associazione Ambientalista Marevivo Onlus- Area Scuola
PRIMARIA E SECONDARIA	ARCOBALENO E GIRASOLE (neuropsichiatra)	

## PROGETTO ARCOBALENO E GIRASOLE

Il progetto Arcobaleno nasce a Cassano nel giugno 1995, per rispondere ai bisogni di tre alunni con disabilità gravissima che avevano come unica possibilità l'inserimento in scuole speciali.

Attraverso lo sforzo congiunto di alcune docenti del Circolo Didattico, che allora comprendeva tutte le scuole primarie della città, si è strutturato un nuovo sistema di accoglienza per questi alunni: non solo uno spazio dedicato all'interno della scuola, ma soprattutto una volontà di integrazione a tutto tondo nel ritmo delle attività curricolari attraverso la creazione di laboratori aperti e con un continuo monitoraggio specialistico.

Il progetto ha goduto sin dall'inizio del supporto dell'Amministrazione Comunale.

Successivamente si è provveduto ad estendere l'integrazione scolastica di questi alunni anche alla scuola secondaria attraverso il progetto Girasole. Il progetto è stato presentato anche all'ufficio scolastico provinciale, ottenendone il riconoscimento nell'a.s. 1997/98.

**ALLEGATI:**



Progetto arcobaleno.docx







# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### ORGANIGRAMMA

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	
1) Anna Vicario    2) Attilia Donini	
REFERENTI DI PLESSO	
Infanzia Cristo Risorto	Gritti F.-Ponti E.
Infanzia Groppello	Pedroni I.-Terraneo P.
Infanzia Cascine S. Pietro	Paola Riboldi
Primaria Di Vona	Donini A.
Primaria Guarnazzola	Piscicelli T
Primaria Groppello	Fumagalli R.- Galimberti D.
Primaria Cascine S.Pietro	Ficarra G.
Secondaria Primo grado	Vicario A.
COMMISSIONE ORARIO	
Infanzia Cristo Risorto	Loretta Quadri
Infanzia	Paola Terraneo



Groppello	
Infanzia Cascine S. Pietro	Paola Riboldi
Primaria Di Vona	Attilia Donini
Primaria Guarnazzola	Teresa Piscicelli, Giuliana Todesco
Primaria Groppello	Facciuti G., Ferraro S., Pilotto D.
Primaria Cascine S.Pietro	Angela Maccora, Daniela Merisi
Secondaria Primo grado	Anna Vicario
Sostegno	R. Fiore, T. Marra, P. Riboldi, S.Tresoldi
<b>GRUPPO INCLUSIONE</b>	
<b>F.S.</b>	<b>Sara Tresoldi</b>
DVA, BES Infanzia	Paola Riboldi
DVA, BES Primaria	Rosaria Fiore
DVA Secondaria	Tommaso Marra-Invernizzi Lucia
BES Secondaria	Alessandra Aquino
Referente DSA	<b>Rosaria Fiore</b>
Referente alunni stranieri	<b>Elena Fanchin</b>
<b>MULTIMEDIALITA' E ATTUAZIONE PNSD</b>	
<b>F.S.</b>	<b>Ottavia Sangiorgio</b>
Animatore digitale	StefanoViva
Team digitale	Aquino A. S. Fumagalli F. Riccio S.Pezzani A. Sarcone A. Testa
<b>REGISTRO ELETTRONICO</b>	



Primaria	Samantha Fumagalli
Secondaria	Ottavia Sangiorgio
<b>SITO WEB E COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI</b>	
<b>F.S.</b>	<b>Elena Riva</b>
<b>COMMISSIONE SICUREZZA</b>	
<b>Referente</b>	<b>Teresa Aveni Banco</b>
Infanzia Cristo Risorto	Simona Cassinotti
Infanzia Gropello	Maria Bellaera
Infanzia Cascine S. Pietro	Paola Riboldi
Primaria Di Vona	Attilia Donini
Primaria Guarnazzola	Teresa Aveni Banco
Primaria Gropello	Silvana Ferraro
Primaria Cascine S.Pietro	Maria Maffei
Secondaria Primo grado	Veronica Pulvirenti
<b>REFERENTI COVID</b>	
Infanzia Cristo Risorto	1) Laura Albanese 2) Giovanna Manzoni
Infanzia Gropello	1)Monica Baioni 2) Ilaria Pedroni
Infanzia Cascine S. Pietro	1) AdrianaTesta 2) Paola Molteni
Primaria Di Vona	1) Attilia Donini 2) Giovanni Lettieri
Primaria	1)Teresa Aveni Banco



<b>Guarnazzola</b>	
<b>Primaria Groppello</b>	1) Gabriella Settemberini 2) Daniela Galimberti
<b>Primaria Cascine S.Pietro</b>	1) Maria Maffei 2) Graziella Ficarra
<b>Secondaria Primo grado</b>	1) StefanoViva 2) Veronica Pulvirenti
<b>BULLISMO CYBERBULLISMO</b>	
Filomena Chiaradonna.- Ottavia Sangiorgio	
<b>PTOF, VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE</b>	
<b>F.S.</b>	<b>Alessandra Aquino</b>
<b>Commissione</b>	Donini, Sala, Vicario
<b>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>	
<b>Referente</b>	<b>Lucia Caroppo</b>
<b>Commissione</b>	Calvi S.- A. Donini -S. Fumagalli -F. Maiullari
<b>SALUTE AMBIENTE BENESSERE</b>	
<b>F.S.</b>	<b>Michela Raguseo</b>
<b>Secondaria Primo grado</b>	Cristina Foddi (ecologia e ambiente)
<b>Infanzia e Primaria</b>	Puglisi-Manzotti-Doniselli-Bigarella – Panzetti-Maiullari
<b>CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</b>	
<b>F.S.</b>	<b>Stefano Viva(Secondaria)-Flavia Casiraghi(Primaria)</b>
<b>Commissione Continuità</b>	Ceserani-Serrano-Minoretti Al.- Facciuti-Terraneo- Molteni-Balconi-Sangiorgio
<b>FORMAZIONE CLASSI PRIME</b>	
<b>Commissione Formazione Classi Prime</b>	Casiraghi, Caruso, Ceserani Lavore, Mandelli, Minoretti Aquino-Vicario
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>Referente</b>	<b>Michelina Napoli</b>
<b>Commissione</b>	Cianci,Manzotti-Raguseo,Tresoldi E.- Mandelli A.- Chiaradonna



<b>RACCOLTA PUNTI</b>	
<b>Referente</b>	<b>Daniela Merisi</b>
<b>Commissione</b>	Cassinotti, Doniselli, Pezzani, Testa, Ceserani, Lavore
<b>COORDINAMENTO PROGETTI</b>	
<b>Referente</b>	<b>Elisa Tresoldi</b>
<b>Commissione</b>	Sala R., Donini A., Motta F., M. Raguseo, A. Vicario
<b>BIBLIOTECA</b>	
<b>Referente</b>	Immacolata Siano
<b>COMMISSIONE MENSA</b>	
rimane in vigore fino a scadenza (Settembre 2022)	

## ORGANICO DELL'AUTONOMIA

<b>Ordine di scuola</b>	<b>Attività realizzata</b>	<b>N. unità attive</b>
Infanzia	Attività laboratoriali in piccolo gruppo, Impiegato in attività di:  Potenziamento  Coordinamento  Sostegno	1
Primaria	Attività in piccolo gruppo rivolta ad allievi che necessitano di prima e seconda alfabetizzazione.	5



	Impiegato in attività di:  Potenziamento  Organizzazione  Coordinamento  Sostegno	
Secondaria		
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di:  • Potenziamento • Organizzazione  • Coordinamento	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLASECONDARIA DI I GRADO		1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLASECONDARIA I GRADO (INGLESE)		1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI



Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.
Ufficio acquisti	Acquisti, contabilità.
Ufficio per la didattica	Gestione del personale docente
Ufficio Area alunni	Gestione della documentazione riguardante gli alunni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online, Pagelle on line, Modulistica da sito scolastico

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### AMBITO 24

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>•Attività didattiche</li><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di ricerca</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Associazioni sportive</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• ASL</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>•Attività didattiche</li><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>





	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• ASL</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'analisi dei bisogni formativi del personale è avvenuta in alcuni casi, raccogliendo le esigenze delle docenti in sede di programmazione e di interclasse di istituto , in altri, aderendo alle proposte del territorio su tematiche inerenti agli aspetti didattici, educativi e di ampliamento curricolare, anche tenendo conto delle seguenti priorità .

### **Per tutti i docenti**

- 1- Sviluppo e perfezionamento delle competenze digitali
- 2- Innovazione didattica, anche attraverso l'uso di tecnologie informatiche (pensiero computazionale, problem solving, cooperative learning).
- 3- Didattica inclusiva per alunni DVA, BES e con DSA.
- 4- Gestione gruppo classe e gestione cooperativa di casi di disagio per il miglioramento delle competenze di cittadinanza degli studenti (RAV)
- 5- Corso sulle relazioni all'interno e all'esterno della scuola, riaffermazione del proprio ruolo, attenzione al rischio di burn out
- 6- Completamento di un curriculum verticale centrato sulle competenze (RAV)



- 7- Valutazione per competenze
- 8- Valutazione e monitoraggio delle competenze di cittadinanza: percorso di ricerca azione in collaborazione con Servizi Sociali Comune di Cassano d'Adda (RAV)
- 9- Accoglienza e inclusione alunni stranieri
- 10- Lotta al bullismo/cyberbullismo e alla violenza di genere
- 11- Formazione e aggiornamento primo soccorso e antincendio

Le attività vengono per la maggior parte organizzate dall' Istituto attraverso l'impiego di docenti interni con specifiche competenze o esperti esterni, anche in seno ad accordi di rete sul territorio. E' possibile prevedere attività di formazione individuali, tenendo presente che i corsi devono essere erogati da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

### **Per tutto il personale ATA**

Le criticità emerse in sede di valutazione del funzionamento del servizio, anche in previsione di un miglioramento della professionalità degli operatori coinvolti hanno portato a definire le seguenti priorità:

#### Assistenti Amministrativi

- Sviluppo competenze segreteria digitale
- Formazione e aggiornamento primo soccorso e antincendio

#### Collaboratori scolastici

- Formazione e aggiornamento primo soccorso e antincendio
- Modalità di relazione con l'utenza e in particolar modo nei casi di alunni con h gravi o forte disagio comportamentale

<b>IC Q. DI VONA/CASSANO D'ADDA (ISTITUTO PRINCIPALE)</b>	
Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8CC00P
Indirizzo	VIA L.DA VINCI,2 CASSANO D'ADDA 20062 CASSANO D'ADDA
Telefono	036360061
Email	MIIC8CC00P@istruzione.it
Pec	miic8cc00p@pec.istruzione.it

<b>VIA CASTELLAZZI/C.NE SAN PIETRO (PLESSO)</b>	
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8CC01G
Indirizzo	VIA CASTELLAZZI C.NE SAN PIETRO 20062CASSANO D'ADDA

<b>CRISTO RISORTO (PLESSO)</b>	
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8CC02L
Indirizzo	VIA CRISTO RISORTO CASSANO D'ADDA 20062CASSANO D'ADDA

<b>VIA PAPA GIOV. XXIII/ GROPPELLO (PLESSO)</b>	
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8CC03N
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII FRAZ. GROPPELLO 20062CASSANO D'ADDA

<b>QUINT. DI VONA-CASSANO D'ADDA (PLESSO)</b>	
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8CC01R
Indirizzo	VIA QUINTINO DI VONA - 20062 CASSANOD'ADDA

<b>VIA G.PASCOLI - CASSANO D'ADDA (PLESSO)</b>	
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8CC02T
Indirizzo	VIA G.PASCOLI LOC. GUARNAZZOLA 20062CASSANO D'ADDA

<b>VIALE RIMEMBRANZE (PLESSO)</b>	
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8CC03V
Indirizzo	VIALE RIMEMBRANZE FRAZ. GROPPELLO 20062CASSANO D'ADDA

<b>VIA DON CASTELLAZZI (PLESSO)</b>	
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8CC04X
Indirizzo	VIA DON CASTELLAZZI FRAZ. S.PIETRO 20062CASSANO D'ADDA

<b>MANZONI -CASSANO D'ADDA- (PLESSO)</b>	
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8CC01Q
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI 2 CASSANO D'ADDA 20062 CASSANO D'ADDA

*ISTITUTO COMPRENSIVO di CASSANO D'ADDA (MI)*

*CURRICOLI VERTICALI*

*Scuola primaria*

*Scuola secondaria di primo grado*

## *Cos'è il curricolo?*

### *Il curricolo:*

- ✓ è il fulcro didattico del POF (piano dell'offerta formativa);*
  - ✓ ha valore prescrittivo;*
- ✓ è scritto dai docenti in base alle indicazioni nazionali, le quali forniscono gli obiettivi in vista del raggiungimento delle competenze chiave;*
- ✓ si articola: per campi d'esperienza alla scuola dell'infanzia e per discipline alla primaria e alla secondaria.*

## *Cos'è la competenza?*

*Per competenza si intende la mobilitazione e l'integrazione delle conoscenze e delle abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, meta cognitive, emotive, affettive, relazionali, motorie, percettive....) che un soggetto mette in campo di fronte ad un problema o «compito autentico» da risolvere.*

*Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per lo sviluppo personale e la realizzazione di sé, per raggiungere la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.*

## *Competenze chiave di cittadinanza attiva*

- ✓ *Comunicazione nella madrelingua*
- ✓ *Comunicazione nelle lingue straniere*
- ✓ *Competenza matematica e di base in scienza e tecnologia*
- ✓ *Competenza digitale*
- ✓ *Imparare ad imparare*
- ✓ *Competenze sociali e civiche*
- ✓ *Spirito di iniziativa e imprenditorialità*
- ✓ *Consapevolezza ed espressione culturale*

*Decreto n. 139 del 22/8/07 ai sensi art 1, comma 622 della legge n. 296 del 27/12/06*

*Competenze Chiave*

Comunicazione nella madrelingua	Campi d'esperienza discipline DOMINANTI	Campi d'esperienza discipline COINVOLTE
<p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>La comunicazione nella madrelingua è la capacità di <b>esprimere</b> e <b>interpretare</b> concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale – espressione orale, comprensione scritta – espressione scritta) e di <b>interagire</b> adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in contesti comunitari e culturali.</p>	Italiano	Tutte le discipline
<p>SCUOLA SECONDARIA</p> <p>Italiano</p> <p>La comunicazione nella madrelingua è la capacità di <b>esprimere</b> e <b>interpretare</b> concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale – espressione orale, comprensione scritta – espressione scritta) e di <b>interagire</b> adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in una varietà di contesti sociali e culturali.</p>	Italiano	Tutte le discipline
Comunicazione nelle lingue straniere	Campi d'esperienza discipline DOMINANTI	Campi d'esperienza discipline COINVOLTE
<p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>La comunicazione nelle lingue straniere è la capacità di <b>comprendere</b> ed <b>esprimere</b> in forma sia orale sia scritta (comprensione orale – espressione orale, comprensione scritta – espressione scritta), anche attraverso esperienze concrete, e di <b>interagire</b> con culture diverse.</p>	Lingua inglese	Geografia Scienze Musica Religione
<p>SCUOLA SECONDARIA</p> <p>La comunicazione nelle lingue straniere è la capacità di <b>comprendere</b> ed <b>esprimere</b> in forma sia orale sia scritta (comprensione orale – espressione orale, comprensione scritta – espressione scritta) e di <b>interagire</b> con culture diverse.</p>	Lingua inglese Seconda lingua comunitaria	Geografia Storia Scienze Musica



Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia	Campi d'esperienza discipline DOMINANTI	Campi d'esperienza discipline COINVOLTE
<p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>La competenza matematica è l'abilità di <b>sviluppare</b> e <b>applicare</b> il pensiero matematico, sia in forma intuitiva sia in forma strutturata, per <b>risolvere</b> una serie di problemi in situazioni concrete e quotidiane.</p> <p>Nello sviluppare progressivamente solide competenze di base aritmetico- matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).</p> <p>La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità di raccogliere dati, analizzarli, confrontarli, tentare una serie di ipotesi e trarre delle conclusioni per <b>spiegare</b> il mondo.</p> <p>La competenza in campo tecnologico si riferisce alla capacità di <b>applicare</b> conoscenze e metodologie, per <b>manipolare</b> materiali e strumenti in risposta ai bisogni o desideri emersi in altre discipline.</p>	<p>Matematica Scienze Tecnologia</p>	<p>Storia Geografia Arte e immagine Musica Educazione fisica</p>
<p>SCUOLA SECONDARIA</p> <p>La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.</p> <p>Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza.</p> <p>La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).</p> <p>La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani.</p> <p>La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.</p>		

Competenza digitale	Campi d'esperienza discipline DOMINANTI	Campi d'esperienza discipline COINVOLTE
<p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>La competenza digitale è l'abilità di <b>utilizzare</b> le tecnologie della società dell'informazione per la comunicazione: per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni.</p>	Tecnologia	Tutte le discipline
<p>SCUOLA SECONDARIA</p> <p>La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.</p>	Tecnologia	Tutte le discipline
Imparare ad imparare	Campi d'esperienza discipline DOMINANTI	Campi d'esperienza discipline COINVOLTE
<p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>Imparare ad imparare è l'abilità di <b>organizzare</b> il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità.</p> <p>Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e <b>applicare</b> conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p>	Tutte le discipline	
<p>SCUOLA SECONDARIA</p> <p>Imparare a imparare è l'abilità di <b>perseverare</b> nell'apprendimento, di <b>organizzare</b> il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la <b>consapevolezza</b> del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di <b>sormontare gli ostacoli</b> per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità, come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di <b>orientamento</b>.</p> <p>Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita, per usare e <b>applicare</b> conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.</p>	Tutte le discipline	

Competenze sociali e civiche	Campi d'esperienza discipline DOMINANTI	Campi d'esperienza discipline COINVOLTE
<p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>Le competenze sociali e culturali riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di <b>partecipare</b> in modo efficace e costruttivo alla vita comunitaria, anche risolvendo conflitti dove è necessario.</p>	Cittadinanza e Costituzione (Storia)	Tutte le discipline
<p>SCUOLA SECONDARIA</p> <p>Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di <b>partecipare</b> in modo efficace e costruttivo alla vita comunitaria, anche risolvendo conflitti ove è necessario.</p> <p>La competenza civica dota gli studenti dei primi strumenti che consentiranno di partecipare appieno alla vita civile (<b>conoscenza</b> dei concetti e delle strutture sociopolitiche).</p>	Cittadinanza e Costituzione (Storia)	Tutte le discipline
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Campi d'esperienza discipline DOMINANTI	Campi d'esperienza discipline COINVOLTE
<p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>Lo spirito di iniziativa e imprenditorialità riguardano la capacità di <b>tradurre le idee</b> in azione, sviluppando la creatività, pianificando nel tempo le fasi di un progetto.</p>	Tutte le discipline	
<p>SCUOLA SECONDARIA</p> <p>Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di <b>tradurre le idee</b> in azione. In ciò rientrano la creatività, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.</p>	Tutte le discipline	
Consapevolezza ed espressione culturale	Campi d'esperienza discipline DOMINANTI	Campi d'esperienza discipline COINVOLTE
<p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale è l'abilità di esprimere creativamente idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p>	Arte Musica Educazione fisica Religione	Italiano Inglese Tecnologia
<p>SCUOLA SECONDARIA</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale è l'abilità di esprimere creativamente di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p>	Arte Musica Educazione fisica	Italiano Inglese Seconda lingua comunitaria Tecnologia

# Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Primaria MATEMATICA	Secondaria MATEMATICA
<p>Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia.</p> <p>Comunicazione nella madrelingua.</p> <p>Competenza digitale.</p> <p>Imparare ad imparare.</p> <p>Competenze sociali e civiche.</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>	<p>Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia.</p> <p>Comunicazione nella madrelingua.</p> <p>Competenza digitale.</p> <p>Imparare ad imparare.</p> <p>Competenze sociali e civiche.</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p><b>Numeri</b> L'alunno si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.</p> <p><b>Spazio e figure</b> Riconosce e rappresenta forme del piano e riconosce quelle dello spazio. Descrive, denomina e classifica figure piane in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure (perimetro e area). Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p><b>Problemi</b> Legge e comprende semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p>	<p><b>Numeri</b> L'alunno si muove nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p><b>Spazio e figure</b> Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p><b>Problemi</b> Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p>

**Relazioni, dati e previsioni**

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

**Relazioni, statistica**

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

# MATEMATICA

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primaria MATEMATICA	Secondaria MATEMATICA
<p><b>Numeri</b> Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto. Eseguire la divisione con divisore a due cifre. Individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti (non le operazioni). Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Comprendere il significato dei numeri interi negativi in contesti concreti.</p> <p>Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri interi essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p>Comprendere il testo di un problema e risolverlo.</p>	<p><b>Numeri</b> Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</p> <p>Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare. Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</p> <p>Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.</p>

	<p>Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.</p> <p>Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.</p> <p>Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p> <p>Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p>Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</p>
<p><b>Spazio e figure</b>  Descrivere, denominare e classificare figure geometriche piane, identificando elementi significativi e simmetrie.  Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga).</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.  Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.  Confrontare e misurare angoli utilizzando strumenti.</p> <p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule.  Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure (non i poligoni regolari) per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Comprendere il testo di un problema geometrico e risolverlo: disegno con le lettere ai vertici, dati, richiesta, formule, unità di misura.</p> <p>Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).</p>	<p><b>Spazio e figure</b>  Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro).</p> <p>Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.  Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</p> <p>Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.  Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.  Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Conoscere il numero <math>\pi</math>, e alcuni modi per approssimarlo.  Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.</p> <p>Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche.  Rappresentare oggetti e figure tridimensionali tramite disegni sul piano.</p>

	<p>Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p>
<p><b>Relazioni, dati e previsioni</b>  Rappresentare relazioni e dati, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare ipotesi e prendere decisioni.  Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica.  Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, pesi e capacità, angoli, aree, intervalli temporali.  Passare da un'unità di misura ad un'altra (non per gli angoli), limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.  In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.  Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri.</p>	<p><b>Relazioni e funzioni</b>  Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.  Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.  Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo <math>y=ax</math>, <math>y=a/x</math>, <math>y=ax^2</math>, e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.  Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.</p> <p><b>Dati e previsioni</b>  Rappresentare insiemi di dati.  In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.</p> <p>In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</p> <p>Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p>



# MATEMATICA

## LIVELLI DI PADRONANZA

Primaria MATEMATICA			
INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p><b>Numeri</b> Numera in senso progressivo fino al 1000.</p> <p>Se guidato utilizza i principali quantificatori.</p> <p>Distingue tra numeri interi, frazionari e decimali.</p> <p>Esegue semplici operazioni in colonna senza cambio utilizzando anche strumenti compensativi.</p>	<p><b>Numeri</b> Numera in senso progressivo.</p> <p>Utilizza i principali quantificatori.</p> <p>Conosce i numeri decimali e frazionari.</p> <p>Esegue semplici operazioni in colonna.</p>	<p><b>Numeri</b> Conta in senso progressivo e regressivo anche saltando numeri.</p> <p>Conosce il valore posizionale delle cifre ed opera nel calcolo tenendone conto correttamente.</p> <p>Esegue mentalmente e per iscritto le quattro operazioni ed opera utilizzando le tabelline.</p> <p>Opera con i numeri naturali e le frazioni.</p>	<p><b>Numeri</b> Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali)</p> <p>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.</p>
<p><b>Spazio e figure</b> Riconosce le principali figure geometriche piane (quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio).</p>	<p><b>Spazio e figure</b> Conosce le figure geometriche piane.</p>	<p><b>Spazio e figure</b> Denomina e rappresenta correttamente le figure geometriche piane e le descrive. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga e goniometro).</p>	<p><b>Spazio e figure</b> Riconosce e rappresenta forme del piano; riconosce forme dello spazio. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure. Utilizza in autonomia strumenti per il disegno geometrico.</p>

<p><b>Relazioni, dati e previsioni</b> Esegue seriazioni e classificazioni con oggetti concreti e in base a 1 attributo.</p> <p>Abbina l'unità di misura alla grandezza corrispondente.</p> <p>Solo se guidato risolve semplici problemi con tutti i dati noti ed espliciti con l'ausilio di oggetti e/o disegni.</p>	<p><b>Relazioni, dati e previsioni</b> Esegue seriazioni e classificazioni in base a 2 attributi.</p> <p>Legge e rappresenta semplici grafici (ideogrammi e istogrammi).</p> <p>Riconosce situazioni di incertezza.</p> <p>Abbina l'unità di misura alla grandezza corrispondente svolgendo semplici equivalenze con gli strumenti.</p> <p>Risolve semplici problemi con tutti i dati noti ed espliciti con l'ausilio di oggetti e/o disegni e/o la supervisione dell'adulto.</p>	<p><b>Relazioni, dati e previsioni</b> Classifica oggetti, figure, numeri in base a più attributi e descrive il criterio eseguito.</p> <p>Sa utilizzare semplici diagrammi, schemi, tabelle per rappresentare fenomeni.</p> <p>Riconosce e quantifica semplici situazioni di incertezza.</p> <p>Utilizza tutte le unità di misura ed esegue le equivalenze.</p> <p>Risolve semplici problemi matematici.</p>	<p><b>Relazioni, dati e previsioni</b></p> <p>Riconosce e quantifica situazioni di incertezza.</p> <p>Utilizza tutte le unità di misura ed esegue con sicurezza le equivalenze.</p> <p>Risolve problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>
---	---	--	--

	Secondaria MATEMATICA			
CRITERI/EVIDENZE	LIVELLO INIZIALE: D	LIVELLO BASE: C	LIVELLO INTERMEDIO: B	LIVELLO AVANZATO: A
<p><b>SI MUOVE CON SICUREZZA NEL CALCOLO, NE PADRONEGGIA LE DIVERSE RAPPRESENTAZIONI E STIMA LA GRANDEZZA DI UN NUMERO E IL RISULTATO DI OPERAZIONI</b></p>	<p><b>NUMERI</b> Esegue operazioni e se guidato anche semplici espressioni nei diversi insiemi numerici</p> <p>Rappresenta i numeri interi relativi sulla retta. Utilizza il piano cartesiano per rappresentare punti e se guidato funzioni (retta e proporzionalità diretta, iperbole e proporzionalità inversa)</p> <p>Riconosce un rapporto e se guidato risolve semplici proporzioni e percentuali</p> <p>Conosce e utilizza le potenze (esponente positivo) e la radice quadrata come operatore inverso all'elevamento al quadrato. Se guidato applica le proprietà delle potenze in semplici operazioni.</p> <p>Nel calcolo letterale riconosce e opera con i monomi (tutte le operazioni, solo se semplici e a coefficienti interi)</p>	<p><b>NUMERI</b> Esegue operazioni e anche semplici espressioni nei diversi insiemi numerici</p> <p>Rappresenta i numeri interi relativi sulla retta. Utilizza il piano cartesiano per rappresentare punti e funzioni (retta e proporzionalità diretta, iperbole e proporzionalità inversa)</p> <p>Riconosce un rapporto e risolve semplici proporzioni e percentuali</p> <p>Conosce e utilizza le potenze (esponente positivo) e la radice quadrata come operatore inverso all'elevamento al quadrato. Conosce e applica le proprietà delle potenze in semplici operazioni.</p> <p>Nel calcolo letterale riconosce e opera con i monomi (tutte le operazioni). Riconosce un</p>	<p><b>NUMERI</b> Esegue operazioni ed espressioni nei diversi insiemi numerici</p> <p>Rappresenta i numeri relativi sulla retta. Utilizza il piano cartesiano per rappresentare punti e funzioni (retta e proporzionalità diretta, iperbole e proporzionalità inversa, parabola e proporzionalità quadratica)</p> <p>Risolve proporzioni utilizzandone le proprietà e percentuali</p> <p>Conosce e utilizza le potenze con le proprietà (anche con esponente negativo) e la radici (con proprietà dei radicali).</p> <p>Nel calcolo letterale riconosce e opera con i monomi e polinomi. Applica le regole dei prodotti notevoli</p>	<p><b>NUMERI</b> Esegue operazioni ed espressioni complesse nei diversi insiemi numerici</p> <p>Rappresenta i numeri relativi sulla retta. Utilizza il piano cartesiano per rappresentare punti e funzioni (retta e proporzionalità diretta, iperbole e proporzionalità inversa, parabola e proporzionalità quadratica)</p> <p>Risolve con sicurezza proporzioni utilizzandone le proprietà e percentuali</p> <p>Conosce e utilizza le potenze con le proprietà (anche con esponente negativo) e la radici (con proprietà dei radicali). Utilizza la notazione esponenziale.</p> <p>Nel calcolo letterale riconosce e opera con correttezza con i monomi e polinomi.</p>

<p><b>RICONOSCE E DENOMINA LE FORME DEL PIANO E DELLO SPAZIO, LE LORO RAPPRESENTAZIONI E INDIVIDUA LE RELAZIONE TRA GLI ELEMENTI</b></p>	<p>Riconosce un'equazione di primo grado e sa risolverla se semplice e a coefficienti interi</p> <p><b>SPAZIO E FIGURE</b> Riconosce le principali figure geometriche piane (quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio) e ne calcola area e perimetro con qualche incertezza.</p> <p>Conosce il teorema di Pitagora e lo applica solo in modo diretto.</p> <p>Riconosce e rappresenta con imprecisione le principali figure geometriche solide (cubo, parallelepipedo, prisma, piramide, cilindro, cono).</p>	<p>polinomio e sa svolgere la somma algebrica tra polinomi.</p> <p>Riconosce un'equazione di primo grado e sa risolverla se i coefficienti sono interi</p> <p><b>SPAZIO E FIGURE</b> Riconosce le principali figure geometriche piane (quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio) e ne calcola area e perimetro.</p> <p>Conosce il teorema di Pitagora e lo applica.</p> <p>Riconosce e rappresenta le principali figure geometriche solide (cubo, parallelepipedo, prisma, piramide, cilindro, cono).</p>	<p>Riconosce e risolve un'equazione di primo grado e secondo grado pura, anche a coefficienti frazionari.</p> <p><b>SPAZIO E FIGURE</b> Riconosce le figure geometriche piane e ne calcola area e perimetro, rappresentandole anche in scala.</p> <p>Conosce il teorema di Pitagora e i teoremi di Euclide e li applica.</p> <p>Riconosce e rappresenta le figure geometriche solide e i solidi composti</p>	<p>Applica le regole dei prodotti notevoli (anche cubo di binomio e quadrato di trinomio)</p> <p>Riconosce e risolve un'equazione di primo grado e secondo grado pura, anche a coefficienti frazionari e con operazioni complesse.</p> <p><b>SPAZIO E FIGURE</b> Riconosce le figure geometriche piane e ne calcola area e perimetro, rappresentandole anche in scala.</p> <p>Conosce il teorema di Pitagora e i teoremi di Euclide e li applica correttamente.</p> <p>Riconosce e rappresenta le figure geometriche solide e i solidi composti</p>
<p><b>RICONOSCE E RISOLVE PROBLEMI IN CONTESTI DIVERSI , VALUTANDO LE INFORMAZIONI</b></p>	<p><b>PROBLEMI</b> Calcola area e volume di cubo e parallelepipedo e risolve semplici problemi diretti con dati espliciti, utilizzando le unità di misura corrette</p>	<p><b>PROBLEMI</b> Calcola area e volume di cubo, parallelepipedo e prismi e risolve semplici problemi diretti con dati espliciti, utilizzando le unità di misura corrette</p>	<p><b>PROBLEMI</b> Calcola area e volume dei solidi e il loro peso esprimendolo con l'unità di misura corretta</p>	<p><b>PROBLEMI</b> Calcola area e volume dei solidi e il loro peso esprimendolo con l'unità di misura corretta</p>
<p><b>NELLE SITUAZIONI DI INCERTEZZA LEGATE ALL'ESPERIENZA, SI ORIENTA</b></p>	<p><b>RELAZIONI, DATI, PREVISIONI</b> Di un insieme di dati calcola la media e la frequenza</p>	<p><b>RELAZIONI, DATI, PREVISIONI</b></p>	<p><b>RELAZIONI, DATI, PREVISIONI</b> Di un insieme di dati calcola media, moda, mediana e frequenza</p>	<p><b>RELAZIONI, DATI, PREVISIONI</b></p>

<b>CON VALUTAZIONI DI PROBABILITA'</b>	In una situazione aleatoria calcola la probabilità semplice di un evento	Di un insieme di dati calcola la media e la frequenza  In una situazione aleatoria calcola la probabilità semplice di un evento	In una situazione aleatoria calcola la probabilità semplice e composta di eventi  Risolve problemi algebrici utilizzando equazioni di primo grado	Di un insieme di dati calcola media, moda, mediana e frequenza  In una situazione aleatoria calcola la probabilità semplice e composta di eventi anche tra loro compatibili  Risolve problemi algebrici e geometrici utilizzando equazioni di primo grado
--	--	---	---	---

## METODOLOGIA, STRUMENTI

**Metodologia:** l'insegnamento sarà basato sulla fusione tra metodo induttivo e deduttivo. La classe sarà stimolata ad affrontare problemi tratti da situazioni reali e a lavorare partendo da esperienze concrete. Verrà controllata costantemente la correttezza dei passaggi logici e formali. Importanti saranno i momenti di esercitazione per il consolidamento di quanto appreso, sia proponendo il lavoro individuale che di gruppo.

**Strumenti:** utilizzo della lavagna multimediale, schede di lavoro, materiale strutturato, libri di testo con la loro espansione web.

## ATTIVITÀ INTEGRATIVE, DI RECUPERO E SOSTEGNO

Per le attività sopra citate si ricorrerà anche ad interventi individualizzati ricordando che l'individualizzazione passa attraverso un'azione collegiale, di competenza del consiglio di classe, attuando percorsi congeniali e percorribili per ciascun ragazzo, in vista del raggiungimento degli obiettivi stabiliti per tutti. Per gli alunni in grave difficoltà si potranno ridurre i programmi e/o adeguare gli obiettivi.

# ITALIANO

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Primaria ITALIANO	Secondaria ITALIANO
<p><b>Comunicazione nella madrelingua.</b></p> <p>Competenza digitale.</p> <p>Imparare ad imparare.</p> <p>Competenze sociali e civiche.</p> <p>Consapevolezza ed espressioni culturali.</p>	<p><b>Comunicazione nella madrelingua.</b></p> <p>Competenza digitale.</p> <p>Imparare ad imparare.</p> <p>Competenze sociali e civiche.</p> <p>Consapevolezza ed espressioni culturali.</p>
<p><b>Parlare</b></p> <p>L'allievo partecipa a conversazioni, discussioni di classe o di gruppo con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, utilizzando un linguaggio il più possibile adeguato alla situazione.</p>	<p><b>Parlare</b></p> <p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettando le idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza del valore civile del dialogo e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti ambiti culturali e sociali.</p>
<p><b>Ascoltare</b></p> <p>Ascolta e comprende testi orali 'diretti' o 'trasmessi' dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<p><b>Ascoltare</b></p> <p>Ascolta e comprende testi orali 'diretti' o 'trasmessi' dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo e l'intenzione dell'emittente.</p>

**Leggere**

Legge e comprende testi di vario tipo e ne individua il senso globale e le informazioni principali.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

**Imparare a imparare**

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione, le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce una terminologia specifica.

**Scrivere**

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Si avvia alla produzione di testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

**Riflettere sulla lingua**

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche dipendono dalle diverse situazioni comunicative.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'analisi grammaticale della frase semplice e alle parti del discorso

**Leggere**

Legge testi letterari: narrativi, poetici, teatrali, e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

**Imparare a imparare**

Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di mappe, presentazioni al computer.

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

**Scrivere**

Scrive correttamente testi di tipo narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Eventualmente produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

**Riflettere sulla lingua**

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, all'analisi grammaticale, logica e del periodo della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri testi.

# ITALIANO

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primaria ITALIANO	Secondaria ITALIANO
<p><b>Ascolto e parlato</b></p> <p>Interagire negli scambi comunicativi in modo collaborativo e costruttivo.</p> <p>Ascoltare ed esporre testi comprendendone l'argomento, le informazioni essenziali e lo scopo.</p> <p>Organizzare un discorso, un'esposizione o un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe utilizzando anche una scaletta/schema.</p> <p>Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione diretta o trasmessa; comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media annunci, bollettini.</p> <p>Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p>	<p><b>Ascolto e parlato</b></p> <p>Ascoltare testi prodotti da altri riconoscendone le informazioni principali e le caratteristiche comunicative. Intervenire civilmente e in modo pertinente in una conversazione o in una discussione, fornendo un positivo contributo personale. Comprendere durante l'ascolto, anche applicando tecniche di supporto, il tema e le informazioni essenziali (prendere appunti) e saperle rielaborare.</p> <p>Riconoscere, durante l'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>Esprimersi in modo pertinente e ordinato, con chiarezza e usando uno stile e un lessico adeguato per narrare, descrivere esporre procedure; riferire oralmente su un argomento di studio; argomentare la propria tesi su un tema.</p>



## **Lettura**

Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce (con correttezza e rapidità), curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.

Leggere e comprendere testi di tipo diverso utilizzando le opportune strategie finalizzate a cogliere le informazioni essenziali.

Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.

Cogliere l'intenzione comunicativa dell'autore esprimendo un parere personale.

Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.

Leggere testi narrativi, descrittivi, informativi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.

Comprendere testi di tipo diverso, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago (volantini, manifesti,...)

Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze sui tematiche finalizzate allo studio.

## **Scrittura**

Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione.

Produrre semplici testi funzionali (corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, coerenti e coesi), di diverso tipo legati a fini concreti:

- per utilità personale
- per comunicare con altri,
- per ricordare

adeguati allo scopo e al destinatario.

Produrre testi di vario tipo utilizzando una traccia.

Rielaborare testi.

Sperimentare anche con l'utilizzo del computer diverse forme di scrittura.

## **Lettura**

Leggere ad alta voce in modo espressivo.

Leggere in modalità silenziosa, applicando tecniche di supporto alla comprensione e strategie opportune per l'acquisizione di informazioni.

Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.

Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio.

Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti e riorganizzarle in modo personale. Comprendere testi descrittivi.

Leggere e interpretare semplici testi argomentativi.

Leggere e interpretare testi letterari di vario tipo e forma, individuandone le caratteristiche testuali e formulando in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

## **Scrittura**

Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura.

Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.

Scrivere testi di forma diversa, sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli alla situazione comunicativa. Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.

Scrivere sintesi di testi ascoltati o letti. Laddove è possibile, realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi.

Utilizzare in modo completo la videoscrittura per i propri testi.

**Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo**

Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base.  
Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole.  
Comprendere che alcune parole hanno diversi significati e individuarli in un testo.  
Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.  
Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.  
Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

**Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo**

Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in situazioni diverse.  
Comprendere e usare parole in senso figurato.  
Comprendere e usare in modo appropriato i termini specifici di base relativi alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.  
Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.  
Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole.  
Utilizzare dizionari di vario tipo; come strumento di consultazione.

***Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua***

Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, avviare a riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio (etimologia, neologismi e influenze dialettali).  
Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole. Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (p.e. etimologia e omografia).  
Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo in funzione alla scrittura spontanea.  
Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente.  
Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di queste per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

***Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua***

Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua nel tempo e nello spazio.  
Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.  
Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali: narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi.  
Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole: sinonimia, opposizione, inclusione; conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.  
Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.  
Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.  
Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, almeno a un primo grado di subordinazione.  
Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali.  
Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.  
Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta.

# ITALIANO

## LIVELLI DI PADRONANZA

Primaria ITALIANO			
INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p><b>Interazione</b> Interagisce nelle conversazioni ed esprime in modo abbastanza chiaro esperienze e vissuti solo con l'aiuto di domande stimolo.</p> <p><b>Ascolto</b> Ascolta testi di tipo narrativo e di semplice informazione raccontati o letti dall'insegnante, riferendone l'argomento principale</p> <p><b>Lettura</b> Legge semplici testi di vario genere ricavandone le principali informazioni esplicite. Solo se guidato usa manuali delle discipline nelle attività di studio personale.</p>	<p><b>Interazione</b> Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo chiaro, rispettando il turno della conversazione.</p> <p><b>Ascolto</b> Ascolta testi di tipo diverso letti, raccontati, riferendo l'argomento e le informazioni principali. Se guidato inserisce informazioni all'interno di uno schema predisposto.</p> <p><b>Lettura</b> Legge in modo corretto testi di vario genere; ne comprende il significato esplicito e ne ricava informazioni principali. Se guidato usa manuali delle discipline nelle attività di studio personale.</p>	<p><b>Interazione</b> Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alle diverse situazioni che la scuola propone.</p> <p><b>Ascolto</b> Ascolta e comprende comunicazioni e/o informazioni orali "dirette o "trasmesse" dai media cogliendone il senso principale e lo scopo. Incomincia ad utilizzare spontaneamente strategie di ascolto finalizzato.</p> <p><b>Lettura</b> Legge in modo scorrevole e comprende testi di vario tipo ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative.</p>	<p><b>Interazione</b> Partecipa e interagisce in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi, rispettando le regole della conversazione, adeguando il registro alla situazione, modulando la comunicazione anche in situazioni di gioco e di lavoro cooperativo.</p> <p><b>Ascolto</b> Ascolta, comprende e ricava informazioni utili da comunicazioni o da testi "diretti" e "trasmessi" dai media. Utilizza strategie dell'ascolto finalizzato.</p> <p><b>Lettura</b> Legge testi letterari di vario tipo in modo espressivo e li sa rielaborare e sintetizzare. Si avvia a un'interpretazione guidata. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati.</p>

<p><b>Esposizione</b></p> <p>Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti appresi da semplici testi di vario tipo in modo abbastanza chiaro, con l'aiuto di domande stimolo.</p> <p><b>Scrittura</b></p> <p>Scrivete semplici testi narrativi relativi a esperienze dirette e concrete, costituiti da frasi minime.</p> <p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p> <p>Comprende e utilizza nella forma orale e scritta le parole del vocabolario fondamentale relativo alla quotidianità.</p> <p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b></p> <p>Si avvia ad applicare nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia. Individua le parti del discorso solo con l'aiuto di schemi/mappe.</p>	<p><b>Esposizione</b></p> <p>Esponde oralmente argomenti appresi da testi di vario tipo, in modo coerente, solo con lo l'aiuto di scalette e schemi-guida.</p> <p><b>Scrittura</b></p> <p>Scrivete testi coerenti relativi alla quotidianità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni.</p> <p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p> <p>Utilizza e comprende nella forma orale e scritta un lessico più arricchito e finalizzato a una comunicazione relativa alla quotidianità.</p> <p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b></p> <p>Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico – sintattica della frase semplice. Individua le parti del discorso in frasi semplici.</p>	<p><b>Esposizione</b></p> <p>Esponde oralmente argomenti appresi da testi di vario tipo, in modo coerente e esauriente, anche avvalendosi di ausili e supporti come cartelloni, schemi, mappe.</p> <p><b>Scrittura</b></p> <p>Scrivete testi generalmente corretti dal punto di vista ortografico, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p> <p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p> <p>Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto vocaboli e sinonimi; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b></p> <p>Utilizza in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico – sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. Analizza correttamente le parti del discorso.</p>	<p><b>Esposizione</b></p> <p>Esprime oralmente personalizzando gli argomenti studiati in modo coerente e esauriente, anche avvalendosi di ausili e supporti come cartelloni, schemi, mappe.</p> <p><b>Scrittura</b></p> <p>Scrivete testi di diversa tipologia corretti e pertinenti al tema e allo scopo, rielabora testi, completandoli e trasformandoli.</p> <p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p> <p>Comprende e utilizza un lessico ricco, relativo ai termini di uso comune; utilizza termini specifici appresi nei campi di studio.</p> <p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b></p> <p>Padroneggia e applica correttezza e proprietà la morfologia e la sintassi in comunicazioni orali e scritte di diversa tipologia, anche articolando frasi complesse. Analizza con sicurezza le parti del discorso anche in frasi complesse.</p>
--	--	--	--

Metodologia: attività cooperative, circle time, Lezione frontale, Meta cognizione, problem solving, brain stormng, tutoring, autovalutazione e autocorrezione, Relazioni interpersonali

	Secondaria ITALIANO			
CRITERI/EVIDENZE	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p><b>INTERAGISCE IN DIVERSE SITUAZIONI COMUNICATIVE, RISPETTANDO GLI INTERLOCUTORI, LE REGOLE DELLA CONVERSAZIONE E OSSERVANDO UN REGISTRO ADEGUATO AL CONTESTO E AI DESTINATARI</b></p> <p><b>ASCOLTA E COMPRENDE TESTI DI VARIO TIPO, RIFERENDONE IL SIGNIFICATO ED ESPRIMENDO GIUDIZI</b></p>	<p><b>Interazione</b> Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo coerente e comprensibile, rispettando il turno della conversazione. Avvia a forme collaborative per raggiungere un obiettivo comune.</p> <p><b>Ascolto</b> Ascolta testi di tipo diverso letti, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e le informazioni principali. Con l'aiuto di strumenti adeguati utilizza strategie di ascolto finalizzato.</p>	<p><b>Interazione</b> Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alle diverse situazioni che la scuola propone.</p> <p><b>Ascolto</b> Ascolta e comprende comunicazioni e/o informazioni orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso principale e lo scopo. Incomincia ad utilizzare spontaneamente strategie di ascolto finalizzato.</p>	<p><b>Interazione</b> Partecipa e interagisce in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi, rispettando le regole della conversazione, adeguando il registro alla situazione, modulando la comunicazione anche in situazioni di gioco e di lavoro cooperativo.</p> <p><b>Ascolto</b> Ascolta, comprende e ricava informazioni utili da comunicazioni o da testi "diretti" e "trasmessi" dai media. Utilizza strategie dell'ascolto finalizzato.</p>	<p><b>Interazione</b> Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; utilizza il dialogo, oltre che come strumento comunicativo, per apprendere informazioni, per collaborare con gli altri ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p><b>Ascolto</b> Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Utilizza strategie di ascolto finalizzato e critico.</p>

<p><b>LEGGE TESTI DI VARIO GENERE E TIPOLOGIA RICAVANDONE INFORMAZIONI</b></p>	<p><b>Lettura</b></p> <p>Legge in modo corretto e scorrevole testi di vario genere; ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire. Se guidato usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative.</p>	<p><b>Lettura</b></p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative.</p>	<p><b>Lettura</b></p> <p>Legge testi letterari di vario tipo e tipologia che sa rielaborare e sintetizzare. Si avvia a un'interpretazione guidata. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati.</p>	<p><b>Lettura</b></p> <p>Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati; costruisce presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p>
--	---	--	--	---

<p><b>ESPONE ORALMENTE ALL'INSEGNANTE E AI COMPAGNI ARGOMENTI DI STUDIO E DI RICERCA, ANCHE AVVALENDOSI DI SUPPORTI</b></p> <p><b>SCRIVE CORRETTAMENTE TESTI DI TIPO DIVERSO ADEGUATI A SITUAZIONI, ARGOMENTO, SCOPO, DESTINATARIO</b></p> <p><b>COMPRENDE ED USA IN MODO APPROPRIATO LE PAROLE DEL VOCABOLARIO DI BASE, RICONOSCE ED USA TERMINI SPECIFICI IN BASE AI CAMPI DI DISCORSO</b></p>	<p><b>Esposizione</b></p> <p>Espone oralmente argomenti appresi da testi di vario tipo, in modo coerente e relativamente esauriente, solo con lo l'ausilio di scalette e schemi-guida.</p> <p><b>Scrittura</b></p> <p>Scriva testi coerenti relativi alla quotidianità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni.</p> <p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p> <p>Utilizza e comprende nella forma orale e scritta un lessico tale da permettergli</p>	<p><b>Esposizione</b></p> <p>Espone oralmente argomenti appresi da testi di vario tipo, in modo coerente e esauriente, anche avvalendosi di ausili e supporti come cartelloni, schemi, mappe.</p> <p><b>Scrittura</b></p> <p>Scriva testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p> <p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali; capisce e utilizza i più frequenti</p>	<p><b>Esposizione</b></p> <p>Esprime oralmente in pubblico argomenti studiati in modo coerente e esauriente, anche avvalendosi di ausili e supporti come cartelloni, schemi, mappe.</p> <p><b>Scrittura</b></p> <p>Scriva testi di diversa tipologia corretti e pertinenti al tema e allo scopo, rielabora testi parafrasandoli, completandoli e trasformandoli.</p> <p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p> <p>Comprende e utilizza un lessico ricco, relativo ai termini di uso comune;</p>	<p><b>Esposizione</b></p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca in modo coerente ed esauriente, anche avvalendosi di supporti specifici schemi, mappe, presentazioni al computer.</p> <p><b>Scrittura</b></p> <p>Scriva correttamente testi di tipo diverso corretti ortograficamente, chiari, coerenti e coesi, adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.</p> <p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p> <p>Comprende e usa in modo ricco e appropriato le parole del vocabolario di base. Riconosce e usa termini specifici in base ai campi di discorso.</p>
--	---	---	---	--

<p><b>PADRONEGGIA ED APPLICA IN SITUAZIONI DIVERSE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE ALLA MORFOLOGIA E ALLA SINTASSI</b></p>	<p>una fluente comunicazione relativa alla quotidianità.</p> <p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <p>Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico – sintattica della frase semplice. Individua le parti del discorso in frasi semplici.</p>	<p>termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico – sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. Analizza con sicurezza le parti del discorso.</p>	<p>utilizza termini specifici appresi nei campi di studio.</p> <p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <p>Utilizza con sufficiente correttezza e proprietà la morfologia e la sintassi in comunicazioni orali e scritte di diversa tipologia, anche articolando frasi complesse. Analizza con sicurezza le parti del discorso anche in frasi complesse.</p>	<p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>
--	---	--	---	--

# INGLESE

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Primaria INGLESE	Secondaria INGLESE
<p>Comunicazione nella lingua straniera</p> <p>Competenza digitale.</p> <p>Imparare ad imparare.</p> <p>Competenze sociali e civiche.</p> <p>Riconoscimento e condivisione di differenti espressioni culturali.</p>	<p>Comunicazione nella lingua straniera</p> <p>Competenza digitale.</p> <p>Imparare ad imparare.</p> <p>Competenze sociali e civiche.</p> <p>Riconoscimento e condivisione di differenti espressioni culturali.</p> <p>Capacità di esercitare una cittadinanza attiva nel proprio contesto e oltre i confini nazionali</p>
<p>L'alunno ascolta e comprende testi, relativi ad ambiti familiari, trasmessi da fonti dirette o da strumenti tecnologici.</p> <p>Coglie le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo (brevi descrizioni, cartoline, biglietti e brevi messaggi) e ne individua il senso globale e le informazioni più importanti.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali.</p>	<p>L'alunno ascolta e comprende testi orali 'diretti' o 'trasmessi' da strumenti tecnologici, cogliendone le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo e ne individua il senso globale e le informazioni più importanti.</p> <p>Legge e comprende testi informativi attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p> <p>Individua elementi culturali senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Auto valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>



# INGLESE

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primaria INGLESE	Secondaria INGLESE
<p><b>ASCOLTO</b></p> <p>Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il senso generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti</p> <p><b>PARLATO</b></p> <p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo</p> <p>Riferire semplici informazioni riguardanti la sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità</p>	<p><b>ASCOLTO</b></p> <p>Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</p> <p>Individuare l'informazione principale di argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro</p> <p>Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline</p> <p><b>PARLATO</b></p> <p>Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice</p> <p>Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile</p> <p>Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili</p>

**LETTURA**

Leggere e comprendere brevi e semplici testi, preferibilmente accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro senso globale e identificando parole e frasi familiari

**SCRITTURA**

Scrivere in forma comprensibile semplici messaggi e brevi presentazioni.

**RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO**

Osservare e riconoscere analogie e differenze con la lingua madre.  
Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare

**LETTURA**

Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano, in lettere personali e cartoline (MAIL/SMS)

Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e contenuti di studio di altre discipline

Leggere brevi storie, brevi biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate

**SCRITTURA**

Produrre risposte a questionari

Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici

Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare

**RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO**

Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune

Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi

Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse

Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento

# INGLESE

## LIVELLI DI PADRONANZA

Primaria			
INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p><b>ASCOLTO</b></p> <p>l'alunno riconosce parole ed espressioni molto semplici relative a se stesso, purché le persone parlino lentamente e chiaramente</p>	<p><b>ASCOLTO</b></p> <p>L'alunno comprende espressioni semplici riferite ad ambiti familiari, purché le persone parlino lentamente e chiaramente</p>	<p><b>ASCOLTO</b></p> <p>l'alunno comprende i punti essenziali di un messaggio più complesso, relativo ad ambiti familiari, purché le persone parlino lentamente e chiaramente</p>	<p><b>ASCOLTO</b></p> <p>l'alunno comprende un messaggio più complesso, relativo ad ambiti familiari, in maniera globale, purché le persone parlino lentamente e chiaramente</p>
<p><b>PARLATO</b></p> <p>l'alunno interagisce in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere e ad aiutarlo nella formulazione di ciò che vuole dire</p>	<p><b>PARLATO</b></p> <p>l'alunno interagisce in modo semplice, rispondendo a domande relative ad ambiti familiari, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare</p>	<p><b>PARLATO</b></p> <p>l'alunno interagisce in modo semplice su argomenti familiari e inizia a porre semplici domande, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare</p>	<p><b>PARLATO</b></p> <p>l'alunno interagisce ponendo domande e rispondendo, purché gli argomenti siano noti. Descrive situazioni ed esperienze personali, utilizzando semplici espressioni</p>
<p><b>LETTURA</b></p> <p>l'alunno riconosce le parole note in un testo</p>	<p><b>LETTURA</b></p> <p>l'alunno comprende il testo in modo parziale</p>	<p><b>LETTURA</b></p> <p>l'alunno comprende il testo in modo essenziale</p>	<p><b>LETTURA</b></p> <p>l'alunno comprende il testo in modo globale</p>
<p><b>SCRITTURA</b></p> <p>l'alunno copia parole e semplici frasi relative a contesti familiari. Scrive in modo autonomo parole note</p>	<p><b>SCRITTURA</b></p> <p>l'alunno scrive autonomamente semplici frasi in modo comprensibile</p>	<p><b>SCRITTURA</b></p> <p>l'alunno scrive semplici frasi rispettando una certa correttezza ortografica</p>	<p><b>SCRITTURA</b></p> <p>l'alunno scrive rispettando una certa correttezza ortografica e grammaticale</p>

# INGLESE

## LIVELLI DI PADRONANZA

	Secondaria di primo grado INGLESE			
CRITERI/EVIDENZE	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>COMPRENDE IL SENSO GENERALE DI MESSAGGI</b>	<p><b>ASCOLTO</b></p> <p>l'alunno riconosce parole ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti familiari riferite a se stesso e all'ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente</p>	<p><b>ASCOLTO</b></p> <p>l'alunno afferra il contenuto essenziale di messaggi, purché articolati in modo chiaro</p>	<p><b>ASCOLTO</b></p> <p>l'alunno afferra il contenuto essenziale di messaggi e annunci brevi e semplici</p>	<p><b>ASCOLTO</b></p> <p>l'alunno comprende in modo dettagliato testi in lingua standard e di studio</p>
<b>INTERAGISCE VERBALMENTE CON INTERLOCUTORI SU ARGOMENTI DI DIRETTA ESPERIENZA E DI STUDIO</b>	<p><b>PARLATO</b></p> <p>l'alunno interagisce in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere e ad aiutarlo nella formulazione di ciò che vuole dire</p>	<p><b>PARLATO</b></p> <p>l'alunno interagisce in modo semplice, rispondendo a domande relative ad ambiti familiari e di studio; racconta avvenimenti ed esperienze personali in modo essenziale</p>	<p><b>PARLATO</b></p> <p>l'alunno descrive situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali ed espone argomenti di studio in modo abbastanza soddisfacente. L'alunno è in grado di porre semplici domande</p>	<p><b>PARLATO</b></p> <p>l'alunno interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari, su argomenti noti e di studio in modo soddisfacente. Espone le proprie idee in modo chiaro e comprensibile</p>
<b>LEGGE E COMPRENDE COMUNICAZIONI SCRITTE RELATIVE A CONTESTI DI ESPERIENZA E DI STUDIO</b>	<p><b>LETTURA</b></p> <p>L'alunno comprende il testo solo parzialmente</p>	<p><b>LETTURA</b></p> <p>l'alunno comprende il testo in modo essenziale</p>	<p><b>LETTURA</b></p> <p>l'alunno comprende il testo in modo globale e cerca di rielaborarlo</p>	<p><b>LETTURA</b></p> <p>l'alunno comprende il testo in modo dettagliato e lo rielabora</p>
<b>SCRIVE COMUNICAZIONI RELATIVE A CONTESTI DI ESPERIENZA E DI STUDIO</b>	<p><b>SCRITTURA</b></p> <p>l'alunno comunica un messaggio in modo non del tutto corretto ma comprensibile</p>	<p><b>SCRITTURA</b></p> <p>l'alunno scrive in modo accettabile</p>	<p><b>SCRITTURA</b></p> <p>l'alunno scrive rispettando una certa correttezza ortografica e grammaticale</p>	<p><b>SCRITTURA)</b></p> <p>l'alunno scrive in modo corretto, è in grado di apportare la propria opinione e sa rielaborare i contenuti</p>

Secondaria di primo grado  
SECONDA LINGUA COMUNITARIA

CRITERI/EVIDENZE	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>COMPRENDE IL SENSO GENERALE DI MESSAGGI</b>	<p><b>ASCOLTO</b></p> <p>l'alunno riconosce semplici parole ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti familiari riferite a se stesso e all'ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente</p>	<p><b>ASCOLTO</b></p> <p>l'alunno afferra alcuni contenuti essenziali di messaggi, purché articolati in modo chiaro</p>	<p><b>ASCOLTO</b></p> <p>l'alunno afferra la maggior parte dei contenuti essenziali di messaggi e annunci brevi e semplici</p>	<p><b>ASCOLTO</b></p> <p>l'alunno comprende i contenuti essenziali dei testi in lingua standard e di studio</p>
<b>INTERAGISCE VERBALMENTE CON INTERLOCUTORI SU ARGOMENTI DI DIRETTA ESPERIENZA E DI STUDIO</b>	<p><b>PARLATO</b></p> <p>l'alunno interagisce in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere anche più volte e ad aiutarlo nella formulazione di ciò che vuole dire</p>	<p><b>PARLATO</b></p> <p>l'alunno interagisce in modo semplice, rispondendo a qualche domanda relativa ad ambiti familiari e di studio; racconta alcuni avvenimenti ed esperienze personali in modo essenziale</p>	<p><b>PARLATO</b></p> <p>l'alunno descrive situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali ed espone argomenti di studio in modo semplice ma comprensibile. L'alunno è in grado di porre semplici domande</p>	<p><b>PARLATO</b></p> <p>l'alunno interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari, su argomenti noti e di studio in modo accettabile. Espone le proprie idee in modo essenziale e comprensibile</p>
<b>LEGGE E COMPRENDE COMUNICAZIONI SCRITTE RELATIVE A CONTESTI DI ESPERIENZA E DI STUDIO</b>	<p><b>LETTURA</b></p> <p>l'alunno comprende un testo semplice solo parzialmente</p>	<p><b>LETTURA</b></p> <p>l'alunno comprende un testo semplice in modo essenziale</p>	<p><b>LETTURA</b></p> <p>l'alunno comprende un testo semplice in modo globale</p>	<p><b>LETTURA</b></p> <p>l'alunno comprende il testo in modo abbastanza dettagliato e compie semplici rielaborazioni</p>
<b>SCRIVE COMUNICAZIONI RELATIVE A CONTESTI DI ESPERIENZA E DI STUDIO</b>	<p><b>SCRITTURA</b></p> <p>l'alunno comunica un semplice e breve messaggio in modo non del tutto corretto ma comprensibile</p>	<p><b>SCRITTURA</b></p> <p>l'alunno scrive in modo accettabile anche se non sempre corretto</p>	<p><b>SCRITTURA</b></p> <p>l'alunno scrive rispettando una certa correttezza ortografica e le regole grammaticali di base</p>	<p><b>SCRITTURA)</b></p> <p>l'alunno scrive in modo abbastanza corretto, è talvolta in grado di apportare la propria opinione e sa rielaborare alcuni contenuti</p>

# SCIENZE

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Primaria SCIENZE E TECNOLOGIA	Secondaria SCIENZE E TECNOLOGIA
<p>Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia. Comunicazione nella madrelingua. Competenza digitale. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>	<p>Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia. Comunicazione nella madrelingua. Competenza digitale. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
	<p><b>FISICA E CHIMICA</b> L'alunno osserva e sperimenta in laboratorio lo svolgersi dei più comuni fenomeni</p> <p><b>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</b> Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso a misure appropriate</p> <p><b>BIOLOGIA</b> Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo</p>

# SCIENZE

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Primaria	Secondaria
	<p><b>FISICA E CHIMICA</b> Utilizza i concetti fisici fondamentali: peso, peso specifico, pressione, volume, forza, velocità, accelerazione, energia, lavoro, calore, temperatura, grandezze elettriche.</p> <p>Realizza esperienze quali: vasi comunicanti, galleggiamento, passaggi di stato dell'acqua, dilatazione termica, costruzione di circuiti, verifica della prima legge di Ohm, effetti della corrente elettrica, soluzioni in acqua, determinazione del Ph, ricerca degli amidi, formazione di gas....</p>
	<p><b>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</b> Osserva e interpreta i più evidenti fenomeni celesti; spiega i movimenti della terra e le eclissi di sole e luna.</p> <p>Riconosce i principali tipi di rocce e i processi geologici che le hanno generate Conosce la struttura interna della Terra e la teoria della tettonica a placche (origine di sismi e vulcanismo).</p>
	<p><b>BIOLOGIA</b> Riconosce le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi; comprende il senso della classificazione attribuendo il giusto significato ai fossili.</p> <p>Collega il funzionamento macroscopico dei viventi con il modello cellulare ( respirazione con respirazione cellulare, alimentazione con metabolismo cellulare, crescita dell'organismo e duplicazione cellulare, crescita delle piante e fotosintesi).</p> <p>Conosce le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime nozioni di genetica.</p> <p>Acquisisce corrette informazioni sullo sviluppo puberale e sessualità, sviluppa la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione e igiene personale.</p> <p>Riconosce e comprende la necessità di stili di vita rispettosi dell'ambiente, assumendo comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.</p>

# SCIENZE

## LIVELLI DI PADRONANZA

	Secondaria			
CRITERI/EVIDENZE	LIVELLO INIZIALE: D	LIVELLO BASE: C	LIVELLO INTERMEDIO: B	LIVELLO AVANZATO: A
L'alunno osserva (in natura o in laboratorio) i fenomeni più comuni e sperimenta in laboratorio per verificare alcuni di essi	<p><b>FISICA E CHIMICA</b></p> <p>Osserva e sperimenta se guidato; si riferisce con approssimazione alle grandezze fisiche confondendone unità di misura e strumenti per la misurazione</p>	<p><b>FISICA E CHIMICA</b></p> <p>Osserva fenomeni e sperimenta arrivando a cogliere in modo sommario i risultati; riconosce solo alcune grandezze fisiche e ne attribuisce unità di misura e strumenti per la misurazione</p>	<p><b>FISICA E CHIMICA</b></p> <p>Osserva fenomeni e sperimenta arrivando a cogliere i risultati; riconosce le grandezze fisiche e ne attribuisce unità di misura e strumenti per la misurazione</p>	<p><b>FISICA E CHIMICA</b></p> <p>Osserva fenomeni e sperimenta arrivando a interpretare in modo efficace i risultati; riconosce le grandezze fisiche e ne attribuisce con sicurezza unità di misura e strumenti per la misurazione</p>
L'alunno osserva i fenomeni celesti più evidenti, conosce le caratteristiche del pianeta Terra.	<p><b>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</b></p> <p>Osserva e descrive i fenomeni celesti e geologici più comuni (alternanza notte/giorno e stagionalità, fasi della luna, forza di gravità, sismi e vulcani) senza correlare causa/effetto.</p>	<p><b>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</b></p> <p>Osserva e descrive i fenomeni celesti e geologici più comuni (alternanza notte/giorno e stagionalità, fasi della luna, forza di gravità, sismi e vulcani) attribuendone causa ed effetto</p>	<p><b>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</b></p> <p>Osserva e descrive tutti i fenomeni celesti e geologici studiati attribuendone causa ed effetto. Esegue operazioni ed espressioni nei diversi insiemi numerici</p>	<p><b>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</b></p> <p>Osserva e descrive i fenomeni celesti e geologici studiati attribuendone con sicurezza causa ed effetto, correlandoli tra loro.</p>
Riconosce e denomina gli esseri viventi e li descrive in chiave evolutiva; riconosce il ruolo dell'uomo in natura ed è consapevole della necessità di stili di vita rispettosi dell'ambiente	<p><b>BIOLOGIA</b></p> <p>Riconosce le differenze e le somiglianze più evidenti tra gruppi di viventi. Conosce, in modo essenziale, il funzionamento degli apparati e dei sistemi dell'organismo umano per un controllo della propria</p>	<p><b>BIOLOGIA</b></p> <p>Riconosce le differenze e le somiglianze tra gruppi di viventi. Conosce il funzionamento degli apparati e dei sistemi dell'organismo umano per un controllo della propria salute e dell'ambiente in cui vive</p>	<p><b>BIOLOGIA</b></p> <p>Classifica i viventi, anche in chiave evolutiva, correla il loro funzionamento macroscopico con il modello cellulare. Conosce le basi della genetica. Conosce il funzionamento degli apparati e</p>	<p><b>BIOLOGIA</b></p> <p>Classifica con precisione i viventi, anche in chiave evolutiva, correlando il loro funzionamento macroscopico con il modello cellulare. Conosce le basi della genetica e il funzionamento degli</p>



			dei sistemi dell'organismo umano per un controllo consapevole della propria salute e dell'ambiente in cui vive.	apparati e dei sistemi dell'organismo umano per un controllo consapevole della propria salute e dell'ambiente in cui vive. Sceglie in modo personale di assumere comportamenti ecologicamente sostenibili.
--	--	--	---	--

# COMPETENZA DIGITALE

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Primaria SCIENZE E TECNOLOGIA	Secondaria
<p>Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia.</p> <p>Comunicazione nella madrelingua.</p> <p>Imparare ad imparare.</p> <p>Competenze sociali e civiche.</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>	<p>Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia.</p> <p>Comunicazione nella madrelingua.</p> <p>Imparare ad imparare.</p> <p>Competenze sociali e civiche.</p> <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
	<p>L'Alunno sa utilizzare le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro scolastico, il tempo libero, la comunicazione.</p> <p>L'alunno usa il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet.</p>

# COMPETENZA DIGITALE

## LIVELLI DI PADRONANZA

	Secondaria			
CRITERI/EVIDENZE	LIVELLO INIZIALE: D	LIVELLO BASE: C	LIVELLO INTERMEDIO: B	LIVELLO AVANZATO: A
<b>Capacità di analizzare l'informazione</b>	guidato ricerca le informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione	Stimolato analizza l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione	Analizza in modo autonomo l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione	Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione
<b>Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità</b>	se guidato comprende l'utilità dell'informazione	Sa valutare l'utilità delle informazioni e cerca di comprenderne l'attendibilità	Sa valutare l'utilità delle informazioni e ne comprende l'attendibilità	Sa valutare l'utilità delle informazioni e ne comprende l'attendibilità in modo consapevole
<b>Distinzioni di fatti e opinioni</b>	deve essere guidato per distinguere i fatti principali	Distingue in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali	Distingue in modo corretto e preciso fatti e opinioni	Distingue in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni

# IMPARARE A IMPARARE

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Primaria SCIENZE E TECNOLOGIA	Secondaria
<p>Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia. Comunicazione nella madrelingua. Competenza digitale Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>	<p>Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia. Comunicazione nella madrelingua. Competenza digitale Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
	<p>L'alunno è capace di organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. L'alunno è consapevole del proprio apprendimento e dei suoi bisogni, sa affrontare le difficoltà cercando strategie efficaci per superarle. L'alunno basandosi su esperienze e conoscenze pregresse acquisisce, elabora e assimila nuovi contenuti e mette in pratica nuove abilità anche in contesti diversi (non solo a scuola)</p>

## LIVELLI DI PADRONANZA

	Secondaria			
CRITERI/EVIDENZE	LIVELLO INIZIALE: D	LIVELLO BASE: C	LIVELLO INTERMEDIO: B	LIVELLO AVANZATO: A
<p><b>Pone domande pertinenti, reperisce informazioni da fonti diverse e le organizza applica strategie di studio</b></p>	<p>Ricava informazioni dalla lettura di semplici documenti con domande stimolo del docente. Se i contenuti sono semplificati lo studio è di tipo mnemonico.</p> <p>//</p>	<p>È in grado di formulare semplici sintesi di testi narrativi non complessi con l'aiuto del docente. Si orienta nell'orario scolastico e organizza il suo lavoro di conseguenza</p> <p>Pianifica un lavoro semplice, ne descrive le fasi, esprime un</p>	<p>Utilizza vari strumenti di consultazione e sa ricavare informazioni formulando sintesi abbastanza efficaci. Applica strategie di studio diverse</p> <p>Pianifica un'attività, cerca soluzioni per eventuali difficoltà,</p>	<p>Riferisce le informazioni acquisite da fonti diverse organizzandole in sintesi personali e schemi integrandole con conoscenze pregresse. Applica strategie di studio efficaci</p> <p>Pianifica un'attività articolata, sapendo attribuire priorità, trova</p>

<b>Argomenta conoscenze acquisite e autovaluta il processo di apprendimento</b>		semplice giudizio sul risultato ottenuto	spiega le fasi operative e valuta l'esito con coerenza	soluzioni per eventuali difficoltà, valuta gli esiti con coerenza e in modo consapevole
---	--	--	--	---

## CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

### IMPARARE A IMPARARE

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Primaria	Secondaria
Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia. Comunicazione nella madrelingua. Competenza digitale Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia. Comunicazione nella madrelingua. Competenza digitale Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa e imprenditorialità.
	L'alunno è consapevole dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze, emozioni che manifesta mediante linguaggi diversi: artistico, musicale, letterario.

#### LIVELLI DI PADRONANZA

	Secondaria			
CRITERI/EVIDENZE	LIVELLO INIZIALE: D	LIVELLO BASE: C	LIVELLO INTERMEDIO: B	LIVELLO AVANZATO: A

<p><b>Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere comunicati mediante linguaggi diversi</b></p>	<p>Ascolta brani musicali ed esprime le emozioni suscitate. Disegna spontaneamente e con la guida del docente spiega quali sensazioni ha voluto esprimere</p>	<p>Ascolta brani musicali, esprime le emozioni suscitate e con l'aiuto dell'insegnante cerca di esprimere un parere tecnico sull'opera. Disegna spontaneamente e spiega quali sensazioni ha voluto esprimere</p>	<p>Esprimere semplici giudizi estetici su brani musicali, opere d'arte e opere cinematografiche. Osserva opere d'arte figurative e le apprezza in modo pertinente.</p>	<p>Comprende e valuta in modo personale opere d'arte/musicali; riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale del proprio territorio e ne comprende l'importanza della tutela</p>
--	---	--	--	---



**“Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca”**

I.C.S. “Quintino Di Vona”

Via L. da Vinci, 2 – 20062 Cassano d’Adda (MI)

Cod. Min. MIIC8CC00P – C.F. 91548230159

tel. 0363/60061 – fax 0363/361145 – e-mail:

[MIIC8CC00P@istruzione.it](mailto:MIIC8CC00P@istruzione.it)

sito internet: [www.icqdivona.it](http://www.icqdivona.it)

**PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)**

**A.S. 2021/2022**

**STRUMENTO DIDATTICO E ORGANIZZATIVO AI SENSI DELLE LINEE GUIDA  
MINISTERIALI**

**per la DDI adottate con D.M. 89 del 7 agosto 2020**

---

a cura del

**Gruppo di Ricerca e Sperimentazione Didattica  
dell’I.C. Q. Di Vona, Cassano d’Adda (MI)**

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni come modalità didattica complementare che integra la didattica in presenza nelle scuole secondarie di secondo grado con l’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Essa va adottata da parte di tutte le Istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, ogni volta che emergano necessità di contenimento del contagio o qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno richiesto l’adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti qualora si verificassero le condizioni di cui sopra.

Il presente Piano, frutto del confronto del C.d.D. rappresentato dal Gruppo di Ricerca e Sperimentazione Didattica dell'I.C. "Quintino Di Vona" di Cassano d'Adda, contempla la didattica a distanza come Didattica Digitale Integrata, in quanto parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto in sostituzione della didattica in presenza in quelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alle aule scolastiche.

## **PREMESSA**

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più in adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuove misure di contenimento, sia in caso di quarantena-isolamento fiduciario di singoli alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche a quegli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute (patologie gravi, immunodepressione) opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie (Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'art. 2, c. 1, lettera d-bis del D.L. 8 aprile 2020, n. 22).

## **ANALISI DEL FABBISOGNO**

Il Consiglio d'Istituto nella seduta del 08/04/2020 con Delibera n.13 si è dotato di criteri oggettivi per rilevare i bisogni di strumentazione tecnologica e connettività da parte della popolazione studentesca al fine di procedere alla concessione in



comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, avendo cura di dare priorità alle fasce di studenti meno abbienti. Alle famiglie verrà richiesto di compilare una autodichiarazione e di firmare il contratto per il comodato d'uso dei dispositivi. Ogni volta che sarà necessario sospendere le attività didattiche in presenza ed attivare la DDI, anche per una singola classe, la strumentazione tecnologica sarà messa a disposizione dalla scuola su richiesta della famiglia da inoltrare all'indirizzo mail dell'Istituzione Scolastica la quale provvederà alla consegna e al ritiro del dispositivo per il periodo necessario.

## **OBIETTIVI**

1. Rimodulare da parte dei C.d.C. le progettazioni didattiche con individuazione dei contenuti essenziali delle discipline, dei nodi interdisciplinari, degli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.
2. Rivolgere attenzione particolare agli alunni più fragili: è necessario che la scuola fornisca alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano per la DDI.

## **ORGANIZZAZIONE**

Le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché all'adozione di tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

## **PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO**

- 1. Caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del COVID-19 attivate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi:**

dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

## **2.Caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi:**

il *team* docenti o il Consiglio di classe provvederanno all'invio dei compiti tramite il Registro Elettronico e/o piattaforma *Google classroom*.

## **STRUMENTI**

La comunicazione didattica avverrà attraverso i seguenti canali:

- Sito istituzionale
- *G Suite for Education*
- Registro Elettronico

Applicazioni per la didattica a distanza

- Registro Elettronico Axios: consente di gestire a 360° tutto il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui e molto altro ancora. L'elevata personalizzazione e semplicità d'uso lo rendono indispensabile per gestire la vita scolastica quotidiana della classe.
- *G-Suite For Education*: l'account collegato dà l'accesso agli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, come le app utili alla didattica (ad esempio *Google Classroom*, *Google Drive*, *Google Meet*, etc.); è prevista l'attuazione di una "*classroom*" anche per la Scuola dell'Infanzia;
- Libri di testo digitali: sia per i docenti che per gli alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

## **METODOLOGIE**

1. **attività in modalità sincrona** ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
2. **attività in modalità asincrona** ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone:
- attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - visione di video lezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposti o indicati dall'insegnante;
  - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work;
  - *flipped classroom* inteso come studio e conoscenza degli argomenti prima di fare lezione.

L'Animatore digitale e i docenti del *Team* di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI.

## VERIFICA

Ai *team* docenti, ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate sulla base di quanto stabilito nel PTOF.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero *Google Drive* tramite un apposito *Drive* del Consiglio di Classe al quale i docenti potranno accedere.

## VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

Restano vigenti i criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e assicurando *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

## **ORGANIZZAZIONE DDI COME STRUMENTO UNICO**

Qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza anche per una sola classe, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, la DDI diverrà strumento unico di espletamento del servizio scolastico.

In tal caso, nel corso della giornata scolastica sarà offerta agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa a tutela della salute. Sarà evitato, peraltro, che i contenuti e le metodologie siano mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza, al fine di garantire sostenibilità ed inclusività.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, si farà ricorso alla **riduzione dell'unità oraria di lezione a 45 minuti** e, qualora lo si ritenga opportuno, alla compattazione delle discipline, nonché a **tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica**.

Tale riduzione oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli alunni che degli insegnanti.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza

maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli alunni, sia del personale docente.

Per poter organizzare **attività sincrone e asincrone**, su *Google Classroom* o in collegamento *Meet* con l'intera classe in isolamento a domicilio, è necessario verificare quanto segue:

- il possesso delle autorizzazioni firmate dai genitori relative all'utilizzo della *Google Suite*;
- la disponibilità di *device* in possesso degli alunni: in caso di mancanza degli stessi sarà possibile usufruire del servizio di comodato d'uso dei dispositivi forniti dalla scuola, su richiesta della famiglia e solo per il periodo necessario.

### **Ambiente di apprendimento online**

In caso di isolamento dell'intera classe, verrà utilizzata la *Classroom* per condividere materiali didattici e comunicazioni ufficiali rispetto alla progettazione oraria delle discipline. Utilizzare **Google Classroom** consente di:

- pubblicare messaggi e file allegati sulla bacheca, anche programmando la pubblicazione e destinando i messaggi all'intera classe o a singoli alunni;
- creare compiti, correggere elaborati, creare questionari, fornire valutazioni formative;
- gestire in automatico tutti i file e le cartelle su Google Drive.

Gli alunni riceveranno, in *Classroom*, individualmente, il lavoro da svolgere a casa.

I docenti dovranno:

- predisporre un orario settimanale per il collegamento in modalità sincrona;
- inviare/richiedere il materiale necessario per le lezioni;
- utilizzare il registro elettronico per la programmazione delle attività, le presenze e la valutazione;
- calibrare il carico di lavoro al singolo e al gruppo-classe dopo un accurato confronto in *team*.

Per realizzare video lezioni è necessario utilizzare *Google Meet*. Questo strumento consente anche di mostrare lo schermo del proprio computer (presentazioni, testi, svolgimento di esercizi, etc.) e registrare e salvare la video lezione.

## SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività di contatto con bambini e famiglie: invii di materiale didattico (videochiamate, brevi filmati, file audio, presentazioni in *Powerpoint*, materiali interattivi...) svolti in modalità asincrona e calendarizzati. Ciascun *team* docente definirà in base alla situazione della sezione di appartenenza. Per verificare l'efficacia del lavoro svolto è previsto un *feedback* costante anche attraverso invii da parte delle famiglie di brevi video e/o foto degli elaborati.

Sarà disponibile 1 ora settimanale per i contatti con le famiglie, su loro richiesta, per un percorso di accompagnamento alla genitorialità o per eventuale supporto ai momenti di fragilità dei bambini.

Per i "bambini fragili" si prevedono attività personalizzate, in coerenza con i PEI da concordare con le famiglie e con le equipe di riferimento.

## SCUOLA PRIMARIA

**Classi Prime:** Attività in modalità sincrona: almeno 10 unità orarie organizzate anche in maniera flessibile dal team docente, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi;  
attività in modalità asincrona: secondo le metodologie ritenute più idonee.

**Classi seconde, terze, quarte, quinte:** Attività in modalità sincrona: almeno 15 unità orarie organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi;  
attività in modalità asincrona: secondo le metodologie ritenute più idonee.

### **Monte ore settimanali per le classi prime/Scuola Primaria**

10 unità orarie di didattica in modalità sincrona di 45 minuti da suddividere nei 5 giorni (da lunedì a venerdì)

### **Monte ore settimanali per le altre classi /Scuola Primaria**

15 unità orarie di didattica in modalità sincrona di 45 minuti da suddividere nei 5 giorni (da lunedì a venerdì).

**Indicativamente** le discipline potranno essere articolate per settimana sulla base dello schema seguente, ma il *team* docente ha la facoltà di suddividere le discipline per unità orarie ed articolare la modulazione oraria come ritiene didatticamente più opportuno e proficuo.

<b>Classi prime scuola primaria</b>	<b>Altre classi scuola primaria</b>
<b>Disciplina</b>	<b>Disciplina</b>
Italiano 3 unità orarie	Italiano 4
Matematica 2 u.o.	Matematica 4
Inglese 1 u.o.	Inglese 1
Religione 1 u.o.	Religione 1
Storia 1 u.o.	Storia 2
Geografia 1 u.o.	Geografia 1
Scienze 1 u.o.	Scienze 1
Arte/musica 1 u.o.	Arte/musica 1
TOTALE 10 unità orarie	TOTALE 15

Le unità orarie di educazione civica seguiranno la programmazione prevista.

Le ore potranno essere organizzate anche in maniera flessibile per costruire percorsi disciplinari personalizzati e individualizzati. Ogni docente completerà in maniera asincrona il proprio monte ore disciplinare secondo le metodologie ritenute più idonee. Tutte le attività in modalità asincrona devono essere documentate.

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Attività in modalità sincrona: almeno 15 unità orarie organizzate mantenendo l'alternanza delle discipline prevista dal piano orario in presenza, proponendo percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi;

attività in modalità asincrona: secondo le metodologie ritenute più idonee. Tutte le attività in modalità asincrona devono essere documentate.

### **Monte ore settimanali per le classi prime, seconde e terze/Scuola Secondaria di I grado**

15 unità orarie di didattica in modalità sincrona di 45 minuti da suddividere nei 5 giorni (da lunedì a venerdì)

**Indicativamente** le discipline potranno essere articolate per settimana sulla base dello schema seguente, ma il C.d.C. ha la facoltà di suddividere le discipline per

unità orarie ed articolare la modulazione oraria come ritiene didatticamente più opportuno e proficuo.

La suddivisione degli spazi orari per il corrente anno scolastico sarà la seguente:

### **Orario per le classi in quarantena**

I-II modulo dalle ore 8 alle 9.30

III-IV modulo dalle ore 10 alle ore 11.30

V-VI modulo dalle ore 12.00 alle 13.30

Per le ore non accoppiate (inglese e religione) moduli da 45 minuti ciascuno

Le unità orarie di educazione civica seguiranno la programmazione prevista.

Le ore potranno essere organizzate anche in maniera flessibile per costruire percorsi disciplinari personalizzati e individualizzati. Ogni docente completerà in maniera asincrona il proprio monte ore disciplinare secondo le metodologie ritenute più idonee. Tutte le attività in modalità asincrona devono essere documentate.

### **STUDENTI IN SITUAZIONI DI FRAGILITA'**

L'Ordinanza Ministeriale relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 intende garantire, per l'anno scolastico 2020/2021, la tutela del diritto allo studio degli alunni e degli studenti con patologie gravi o immunodepressi definendo le modalità di svolgimento delle attività didattiche tenuto conto della loro specifica condizione di salute, con particolare riferimento alla condizione di immunodepressione certificata, nonché del conseguente rischio di contagio particolarmente elevato, con impossibilità di frequentare le lezioni scolastiche in presenza.

“La presente ordinanza disciplina le modalità di didattica indirizzate agli studenti con patologie gravi o immunodepressi. Tale condizione è valutata e certificata dal



PLS/MMG in raccordo con il DdP territoriale. La famiglia dello studente rappresenta immediatamente all'istituzione scolastica la predetta condizione in forma scritta e documentata dalle competenti strutture socio-sanitarie pubbliche". (Art. 2 c.1.)

Gli studenti di cui al comma 1, qualora nella certificazione prodotta sia comprovata l'impossibilità di fruizione di lezioni in presenza presso l'istituzione scolastica, possono beneficiare di forme di DDI ovvero di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi predisposti, avvalendosi del contingente di personale docente disponibile e senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, dall'istituzione scolastica, così come declinati all'articolo 3. (Art. 2 c.2.). Si rimanda alla lettura integrale della suddetta ordinanza.

Per gli alunni fragili disabili certificati ai sensi della L.104/1992, per i quali è sconsigliata la frequenza scolastica si attiva la DAD con docenti di sostegno in orario di servizio.

Per gli alunni BES in carico al C.d.C., DSA certificati ai sensi della L.170/2010, DVA certificati ai sensi della L.104/1992 per i quali non è sconsigliata la didattica in presenza, ogni attività ed iniziativa di DDI sarà svolta in coerenza con i PEI e i PDP e sarà concordata con le famiglie e con le equipe di riferimento.

### **Insegnanti di sostegno**

1) Contattare personalmente le famiglie per dare spiegazioni in merito alle attività e all'organizzazione prevista dalla DDI per la classe e per il loro figlio.

2) Definire con le colleghe le modalità, gli orari e i tempi della DDI per tutta la classe e per gli alunni DVA.

3) Prevedere almeno 10 collegamenti da 45 minuti alla settimana se in servizio per 22h, 5 collegamenti se in servizio per 11h, 3 o 4 collegamenti per chi ha 7 o 8 h ore settimanali, distribuiti tra incontri di classe e eventuali incontri individuali se necessari.

Dato che ogni singolo alunno ha esigenze e modalità differenti di apprendimento è necessario definire un piano di lavoro preciso con la famiglia e il team docente e riportarlo nel PEI.

È possibile anche che in alcuni casi molto gravi non sia pensabile effettuare una didattica a distanza tramite i supporti tecnologici. In questo caso è consigliato mantenere un contatto settimanale con la famiglia telefonicamente o tramite incontri su meet e supportare le colleghe di classe.

4) E' fondamentale seguire quanto si è scritto all'interno del Pei senza allontanarsi dagli obiettivi previsti o facendo revisioni dove necessario.

5) Tutto il lavoro deve essere documentato all'interno del registro elettronico e inserito nel PEI.

## **FORMAZIONE DEI DOCENTI**

Nel Piano annuale della Formazione saranno inseriti percorsi formativi che potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. informatica con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom, debate, project based learning*);
3. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
4. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
5. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
6. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria

## **REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, l'Istituzione scolastica integra il "Regolamento d'Istituto" ed il "Patto di corresponsabilità" con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali, in particolare i dati sensibili. In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione debba riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati e secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

**Si ritiene opportuno indicare i comportamenti essenziali da tenere durante i collegamenti:**

1. partecipazione assidua e puntuale alle attività;

2. accesso al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
3. puntualità nelle consegne;
4. disattivazione del microfono, da attivare solo su richiesta del docente o su richiesta dello studente per eventuali dubbi e/o richieste consone all'argomento trattato;
5. utilizzo della chat per i saluti e/o rituale stabilito con il docente;
6. partecipazione alla lezione con un abbigliamento consono, in un ambiente che favorisca l'ascolto e l'apprendimento;
7. disattivazione della webcam solo con il permesso del docente, fermo restando che il suo utilizzo deve in ogni caso avvenire nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte e della tutela dei dati personali;
8. tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera anche per garantire la sicurezza e la privacy dei minori; qualsiasi immagine catturata e diffusa senza il consenso scritto (come indicato da normativa vigente) comporta sanzioni;
9. ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti;
10. gli alunni dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su *Google Classroom* e non inviarle attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazioni da parte del docente.

I docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispetteranno le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici).

Il mancato rispetto di quanto stabilito nelle presenti indicazioni da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

I docenti devono tenere presente che si tratta di account di lavoro: anche a loro è vietato l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e/o alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua *privacy* e del ruolo svolto.

## **PRIVACY**

I docenti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

I genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della *Google Suite for Education*, comprendente anche l'accettazione della *Netiquette* ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI;
- prendono visione del Regolamento d'Istituto.



**"Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca"**

I.C.S. "Quintino Di Vona"  
Via L. da Vinci, 2 - 20062 Cassano d'Adda (MI)  
Cod. Min. MIIC8CC00P - C.F. 91548230159  
tel. 0363/60061 - fax 0363/361145 - e-mail: [MIIC8CC00P@istruzione.it](mailto:MIIC8CC00P@istruzione.it)  
sito internet: [www.icqdivona.it](http://www.icqdivona.it)

## **PROGETTO ARCOBALENO/GIRASOLE PTOF 2019-2022**

### PREMESSA

Il progetto Arcobaleno nasce a Cassano nel giugno 1995, per rispondere ai bisogni di tre alunni con disabilità gravissima che avevano come unica possibilità l'inserimento in scuole speciali.

Attraverso lo sforzo congiunto di alcune docenti del Circolo Didattico, che allora comprendeva tutte le scuole primarie della città, si è strutturato un nuovo sistema di accoglienza per questi alunni: non solo uno spazio dedicato all'interno della scuola, ma soprattutto una volontà di integrazione a tutto tondo nel ritmo delle attività curricolari attraverso la creazione di laboratori aperti e con un continuo monitoraggio specialistico.

Il progetto ha goduto sin dall'inizio del supporto dell'Amministrazione Comunale. Successivamente si è provveduto ad estendere l'integrazione scolastica di questi alunni anche alla scuola secondaria attraverso il progetto Girasole. Il progetto è stato presentato anche all'ufficio scolastico provinciale, ottenendone il riconoscimento nell'a.s. 1997/98 ma tale riconoscimento non ha mai comunque portato alla costituzione di un organico docente proprio **né all'assegnazione di risorse ATA aggiuntive. Gli alunni inseriti nel progetto Arcobaleno rientrano pertanto nel novero degli Handicap certificati dell'Istituto, attualmente 93, e condividono con essi le risorse di sostegno assegnate.**

Nel tempo, la realtà Arcobaleno si è diffusa sul territorio, e sono molti gli alunni provenienti da fuori Cassano. Negli ultimi anni, la scelta di continuare su questa strada è stata riconfermata dall'Istituzione scolastica e dall'Amministrazione comunale anche a fronte di oggettive difficoltà nel reperimento degli spazi sia alla scuola media sia alla primaria **e soprattutto a fronte della consistente riduzione del numero di collaboratori scolastici seguita al dimensionamento dell'Istituto comprensivo**, dato il grande valore condiviso del progetto.

\*\*\*\*\*

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Q. DI VONA – CASSANO D'ADDA

### 1. Denominazione progetto

ARCOBALENO-GIRASOLE

### 2. Responsabile progetto

DIRIGENTE SCOLASTICO

### 3. Bisogno/Obiettivi/finalità

#### **Bisogno identificato:**

- **inclusione di alunni con disabilità gravissima in ambiente scolastico adeguatamente protetto e strutturato**
- **bisogno delle famiglie di sentirsi accettate in ambiente scolastico ordinario**

**Finalità: offrire ad alunni con disabilità gravissima la possibilità di frequentare la scuola costruendo significative relazioni con i coetanei normodotati**

#### **Obiettivi:**

- Contribuire alla crescita armonica del disabile
- Costruire competenze significative all'interno del progetto di vita del disabile
- Educare i compagni normodotati ad ogni forma di comunicazione inclusiva
- Sperimentare attività laboratoriali a carattere inclusivo facilmente esportabili

### 4. Destinatari

**Alunni in età scolare con disabilità psicofisica tale da azzerare l'autonomia operativa e con essa la possibilità di seguire un percorso riconducibile agli obiettivi minimi della didattica.**

Capienza massima: 4 alunni nella scuola primaria Di Vona; 3 alunni nella scuola secondaria di primo grado.

Vengono accolti tutti gli alunni che ne facciano richiesta, con priorità per i residenti a Cassano d'Adda e compatibilmente con la disponibilità di posti. Per gli alunni non residenti l'accoglienza è condizionata alla sottoscrizione di un accordo tra le Amministrazioni coinvolte in merito alla condivisione delle spese per Assistenza di base, consulenze specialistiche e progetti dedicati. La durata della permanenza degli alunni è varia, ed è modulata secondo il progetto di vita di ciascuno. Non si prolunga, a norma di legge, oltre i 18 anni di età nel primo ciclo.

**L'orario di frequenza può essere flessibile e concordato con la famiglia.**

### 5. Modalità/ attività

Sia nella scuola primaria (aula Arcobaleno -plesso Quintino Di Vona) che nella scuola secondaria di primo grado (ambienti Girasole) sono stati creati spazi attrezzati per l'accoglienza, le attività e il riposo degli alunni accolti.

Lo spirito del progetto si trasferisce anche agli altri plessi di scuola primaria dell'Istituto, dove possono essere accolti singoli alunni in condizione di particolare gravità.

Il progetto prevede l'interazione quotidiana del disabile con i compagni della classe di appartenenza in momenti strutturati quali:

- Accoglienza in classe ad inizio mattinata
- Intervallo
- Attività artistico espressive in classe (in tempi concordati in fase di programmazione nel team)
- Uscite didattiche
- Visite di gruppi di compagni all'interno degli ambienti Arcobaleno/Girasole con partecipazione ad attività laboratoriali o semplicemente per interazione ludica.

L'attività all'interno dello spazio Arcobaleno/Girasole è strutturata attorno a laboratori individuali personalizzati sulle specifiche necessità di ciascun alunno, programmati in riunioni periodiche di équipe\*(vedi sotto). Tutte le attività si svolgono nel rispetto dei ritmi fisiologici (movimento/riposo, sonno/veglia).

Di anno in anno sono progettate attività extracurricolari atte a stimolare lo sviluppo emotivo e sensoriale degli alunni quali: psicomotricità, pet therapy, ippoterapia, onoterapia, nuoto.

Il personale è costantemente supportato da interventi di esperti, sia per facilitare la relazione con gli alunni e la comprensione delle loro necessità, sia per gestire la fatica e la tensione connesse al contatto continuo, spesso frustrante, con la disabilità grave.

Si procede alla formazione continua del personale coinvolto, in particolare sull'utilizzo della comunicazione aumentativa.

## 6. Risorse umane

- 1- Docenti di classe\*
- 2- Docente di sostegno\* (uno per alunno)
- 3- Assistente educatore\* (uno per alunno)
- 4- Assistente alle funzioni primarie (ASA)
- 5- Collaboratori scolastici
- 6- Consulente neuropsichiatrico e psicopedagogico\*
- 7- Psicomotricista\*
- 8- Esperti vari per attività progettuali (es. pet therapy, ippoterapia, onoterapia) e formazione
- 9- Alunni normodotati
- 10-Referenti interni\*

Le figure indicate con \* fanno parte dell'équipe. Partecipano a riunioni periodiche (generalmente mensili) in cui viene costantemente monitorata la situazione di ciascun alunno, il clima ambientale e l'andamento globale del progetto.

- 1- I docenti della classe in cui è iscritto l'alunno sensibilizzano costantemente il gruppo sugli aspetti solidali della presenza del compagno DVA grave; programmano momenti di attività quotidiane/periodiche adatte a coinvolgerlo; programmano uscite didattiche adeguate alla disabilità dell'alunno; partecipano alle riunioni periodiche con gli specialisti; partecipano al processo di valutazione dei progressi insieme al docente di sostegno e all'educatore;

- partecipano alla pianificazione del percorso di vita con la famiglia e tutti gli altri operatori coinvolti.
- 2- Il docente di sostegno ha il compito di coordinare le attività dell'alunno nella giornata programmando e accordandosi con il team docente della classe di appartenenza; è il principale riferimento per la famiglia e gli specialisti che hanno in carico il bambino; in costante sinergia con l'educatore, porta avanti gli obiettivi del PEI, in continuo monitoraggio di équipe. Propone le modalità di valutazione più rispondenti al quadro clinico dell'alunno.
  - 3- L'educatore interagisce in stretta sinergia con il docente di sostegno, sia pure in assenza di compresenze, per portare avanti in modo armonico gli obiettivi del PEI. E' spesso la figura che può garantire la continuità educativa lungo tutto il percorso scolastico, poiché non è possibile mantenere i medesimi docenti di sostegno non solo su diversi ordini di scuola, ma a volte di anno in anno, data la mancanza di personale specializzato di ruolo. Contribuisce alla stesura delle valutazioni e partecipa alle riunioni periodiche di équipe.
  - 4- **La presenza dell'ASA fornisce un supporto costante ad insegnanti di sostegno ed educatori nella gestione ottimale degli ambienti Arcobaleno/Girasole.** Oltre ad intervenire quotidianamente, con operazioni cadenzate o al bisogno, per assistere gli alunni nelle funzioni igieniche di base, **garantisce una presenza rassicurante in tutti i momenti di criticità.** E' inoltre competente nella corretta mobilitazione di soggetti non deambulanti o scarsamente coordinati. Nelle situazioni più delicate si occupa di somministrare i pasti agli alunni. E' una figura essenziale, dal momento che la consistenza organica e la preparazione dei collaboratori scolastici non permette un' adeguata assistenza di base ad alunni in tale condizione di gravità.
  - 5- **Negli ultimi 6 anni l'organico dei collaboratori scolastici ha subito una riduzione del 25% (25 attuali contro 32 pre-dimensionamento). Il personale in prima posizione economica art.7, è rappresentato da 5 figure su 25. I non idonei o parzialmente idonei sono 7. Pertanto Il supporto dei collaboratori scolastici al progetto consiste:**
    - nel mantenere un accurato livello di igiene all'interno degli ambienti Arcobaleno/Girasole (i bambini hanno spesso un approccio prevalentemente orale agli oggetti e amano sdraiarsi o giocare a terra);
    - nel collaborare, al bisogno, con docenti, educatori ed ASA nell'espletamento delle funzioni di base del bambino;
    - nel collaborare alla gestione con l'attenta sorveglianza dei corridoi;
    - nell'instaurare anch'essi con l'alunno una relazione affettuosa ed accogliente.
  - 6- La consulenza neuropsichiatrica e psicopedagogica è concepita su due fronti:
    - supporto al personale docente ed educativo nell'approfondire la conoscenza delle particolari patologie dei soggetti coinvolti e nell'individuare le più opportune strategie per affrontarle; questo avviene negli incontri periodici di équipe e di formazione continua.
    - supporto al personale docente ed educativo nel gestire le delicate dinamiche relazionali all'interno dell'ambiente Arcobaleno, generate dalla difficile quotidianità e dal senso di frustrazione spesso presente di fronte alla scarsità dei progressi riscontrabili in alunni così gravi.
  - 7- La figura della psicomotricista agisce direttamente sugli alunni con cicli di



sedute collettive per migliorare lo schema corporeo e la consapevolezza di sé; la psicomotricista inoltre interagisce con gli altri consulenti nel supporto al team docente (vedi punto 6).

- 8- L'offerta formativa per gli alunni Arcobaleno/Girasole è arricchita di anno in anno con proposte progettuali ad hoc; il contatto con gli animali è sicuramente una risorsa preziosa per migliorare la qualità della percezione di sé e del mondo. Sono inoltre reclutati esperti interni ed esterni per la formazione continua del personale.
- 9- Gli alunni della classe di appartenenza e, più in generale, tutti gli alunni del plesso, sono invitati costantemente ad interagire con gli alunni dentro e fuori l'ambiente Arcobaleno/Girasole. La disabilità grave diventa risorsa per i normodotati nel rinforzo delle competenze relazionali, del senso civico e di solidarietà, oltre che nel rinforzo dell'autostima nel corso dei laboratori interattivi. I normodotati diventano risorsa per i compagni DVA e per i docenti fornendo stimoli sempre diversi e allacciando relazioni significative.
- 10- I referenti interni Arcobaleno e Girasole hanno il compito di coordinare tutte le risorse sopra indicate per una realizzazione fluida ed efficace del progetto. Riportano al Dirigente Scolastico e alla Funzione Strumentale BES ogni eventuale criticità, proponendo soluzioni e monitorandone gli effetti. E' richiesta grande esperienza, preparazione specifica, capacità di moderare i conflitti, capacità organizzativa.

## 8. Beni e servizi

Spazi: aula Arcobaleno (primaria Di Vona); spazio Girasole (scuola secondaria Manzoni); alette dedicate (primaria Guarnazzola e Cascine); aule curricolari; giardini.  
Materiali: materiali d'arredo specifici (materassoni per spazio morbido e riposo, palestra, divani, poltroncine, tappeti protettivi/decorativi/didattici, computer e stampante per comunicazione aumentativa, ogni tipo di materiale di facile consumo)  
Trasporti: a cura dei Comuni interessati  
Altro: servizi di consulenza ed esperti esterni finanziati dal Comune di Cassano d'Adda con il contributo dei comuni interessati.

## 9. Risultati attesi

- L'alunno manifesta benessere nella permanenza a scuola;
- L'alunno progredisce nella capacità comunicativa e in alcune piccole autonomie personali;
- L'alunno instaura positive relazioni con i compagni di classe e sviluppa, ove possibile, un senso di appartenenza;
- La famiglia vive armonicamente e condivide le strategie didattiche sperimentate a scuola;
- Gli alunni normodotati si relazionano in modo affettuoso e spontaneo con i loro compagni disabili, sperimentando autonomamente diverse modalità di comunicazione.

## 10. Monitoraggio in itinere/verifica – valutazione

Sono calendarizzate periodicamente riunioni di équipe, con e senza la partecipazione dei genitori, per la trattazione di problematiche inerenti ad ogni singolo alunno o all'andamento del progetto in generale.

Il progetto viene valutato dal collegio docenti al termine dell'anno scolastico, come qualunque altra attività progettuale.

La valutazione è condivisa con l'Ente locale, che si rende garante della continuità del progetto con i propri finanziamenti.

#### 10. Informazioni utili alla finalizzazione del preventivo di spesa

Referenti interni: circa 80 ore Fondo dell'Istituzione scolastica

Collaboratori scolastici: compensi FIS variabili per assistenza a tutti gli alunni h

ASA: 20 ore/anno

Consulenza neuropsichiatrica e psicopedagogica: circa 3000 Euro/anno

Esperti esterni: mediamente 2000 Euro/anno

Acquisto materiali: mediamente 500 Euro/anno

Il responsabile di progetto

---